Paese Mio

ORGANO UFFICIALE COMITATO REGIONALE PRO LOCO DEL PIEMONTE
ADERENTE ALL'U.N.P.L.I. - UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA
Ente Nazionale a finalità assistenziali ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 26/10/1972 n. 640 - Iscritto al forum permanente del terzo settore
Num. 56 - Anno XXI - N. 1 - I Trimestre 2006
SEDE: Via Buffa, 1 - 10061 CAVOUR (TO) - Tel./Fax 0121.68255 - Cell. 335 5925018
e-mail: unplipiemonte@unplipiemonte.it Sito Internet: http://www.unplipiemonte.it
Poste Italiane. Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB - Torino n. 1 anno 2006

Luoghi comuni

Tante lodi, pochi fatti concreti

Quando ci capita di fare certi discorsi, a volte un po' qualunquisti, o l'argomento trattato non è di nostra particolare conoscenza, viene facile attingere a tutta quella deprimente serie di "luoghi comuni" che spesso fanno "cadere le braccia" a chi ci ascolta.

La frequentazione dei "luoghi comuni" è molto praticata da tutta una serie di personaggi che venendo a contatto con il mondo delle Pro Loco ne riconoscono " l'importanza, la valenza, l'insostituibilità ".

Ecco allora che nelle cerimonie ufficiali, nelle riunioni ed incontri pubblici, sindaci, amministratori locali, provinciali, regionali, nazionali ed… interplanetari si sperticano in lodi verso l'insostituibile e prezioso mondo del volontariato che tanti meriti ha all'interno della società civile. Fatte salve poche eccezioni, queste sono solo frasi fatte, di circostanza, ma per un certo verso utili perché, a sentire queste parole, noi "gonfiamo il petto", ci autostimiamo un po' di più, dimentichiamo le nostre tante frustrazioni e siamo pronti a riprendere a tirare la carretta per continuare il nostro " insostituibile " impegno e caricarci ancora un po' di gloria.

Ma voi, gente di Pro Loco che mi state leggendo, e che tante volte avete ricevuto lodi sperticate e riconoscimenti platonici per la vostra bravura e disponibilità, salvo poi sentirvi dire, per esempio, che però i fondi non ci sono e quindi per la parte economica vi dovete arrangiare; voi prolochiani senza macchia e senza paura, non pensate sia giunto il tempo di "tagliare i luoghi comuni" e passare ad azioni concrete per monetizzare tutta quella montagna di meriti che tanti, a parole, ci riconoscono e che tutto sommato noi siamo consci di avere?

Nanni Vignolo

Per i Giochi Olimpici, ma non solo

"Senso dell'accoglienza" un valore aggiunto

Le Olimpiadi invernali 2006 rappresentano un appuntamento straordinario: per l'intera durata dell'evento le valli olimpiche e i paesi limitrofi sono sotto i riflettori di tutto il pianeta e sul territorio soggiornano migliaia di persone fra atleti, delegazioni, giornalisti, spettatori ecc.. Per il Piemonte tutto, anche per le zone non direttamente sede dei giochi, l'occasione è irripetibile: offrire agli occhi del mondo intero le sue bellezza paesaggistiche, i suoi beni architettonici e artistici, i suoi prodotti e le sue tradizioni.

Sottolineare che le Pro Loco siano già abituate a porsi questo obiettivo è quasi superfluo: esse sono nate proprio con la finalità di promuovere e valorizzare il territorio; questa attitudine è scritta nel loro patrimonio genetico.

Ma promuovere, pubblicizzare, esporre in bella vista le bellezze artistiche, culturali, ambientali, o i prodotti di eccellenza eno-gastronomica e artigianale non è sufficiente per affascinare chi visita un territorio se latita il "senso dell'accoglienza". Disponibilità, cortesia, affabilità e calore umano costituiscono quel valore aggiunto capace di fare la differenza, da cui può dipendere il successo di un evento sportivo e turistico, anche del più ben organizzato dal punto di vista logistico e mediatico.

Sentirsi porgere un'informazione in modo esaustivo e con garbo, ricevere un aiuto gentile e paziente nel superare quei piccoli inconvenienti cui chiunque non abbia familiarità con la nostra lingua può facilmente andare incontro, essere accolti in un locale con un sorriso di benvenuto, essere serviti con professionalità unita a cortesia, potere leggere un conto di spesa redatto con precisione e trasparenza senza subodorare la sensazione di essere gabellato: queste sono sicuramente le "immagini" che più restano impresse nella memoria del turista, il quale va innanzitutto considerato un "ospite gradito". Come tale egli deve essere circondato di quel "senso di accoglienza" che lo faccia sentire a proprio agio, insinuandogli il desiderio di ritornare o di consigliare ad altri la stessa esperienza.

Il "senso dell'accoglienza" è una inclinazione d'animo che va coltivata con pazienza e con metodo. Se non lo si è mai esercitato in precedenza, ci si trova impreparati quando giunge il momento di metterlo in pratica; per questo motivo siamo convinti che le Pro Loco, anche in questo ambito, possano svolgere un ruolo importante nel corso delle Olimpiadi come in futuro.

In genere chi decide di entrare in una Pro Loco possiede, per temperamento, già una buona attitudine a rapportarsi con affabilità agli altri. Inoltre chi è volontario Pro Loco, per la natura stessa del tipo di impegno, deve tenere in continuo esercizio, e magari affinarlo, il "senso dell'accoglienza". Le Pro Loco, infatti, oltre a occuparsi della fase di ideazione e organizzazione di manifestazioni e di eventi, debbono anche essere, per la riuscita della loro missione, l'elemento catalizzatore intorno al quale coagulare quelle risorse della comunità che altrimenti andrebbero alla deriva. I volontari che operano nelle Pro Loco spesso sono il trait d'union fra residenti e villeggianti, e quante volte è accaduto di constatare che nei nostri paesi il "forestiero" si è integrato proprio tramite la Pro Loco locale!

Dopo la lunga fase preparatoria, ora siamo di fronte alla sfida più difficile, ma al contempo anche più stimolante: sapere conquistare la simpatia e l'affetto di chi è presente nella nostra regione per partecipare, da addetto ai lavori o da semplice spettatore, al grande appuntamento di Torino 2006. Il "senso dell'accoglienza" deve, tuttavia, contagiare l'intera popolazione e soprattutto non deve esaurirsi con la kermesse olimpica, ma divenire un punto qualificante e costante di tutti i nostri paesi: in ogni circostanza, che si tratti della kermesse olimpica, della "castagnata" o di una giornata qualsiasi, a chiunque,indistintamente, può accadere di incontrare per strada o in un locale un turista in cerca di un'informazione, di un consiglio o anche, semplicemente, di un sorriso che lo faccia sentire ben voluto come se fosse a casa propria. E' importante, quindi, che i volontari delle Pro Loco non soltanto mettano in opera quanto di buono già sono capaci di fare in termini di accoglienza, ma che lo sappiano anche trasmettere nelle abitudini quotidiane dei loro compaesani.

Ivan Albano

La fiamma olimpica ha attraversato tutta l'Italia: ora arde a Torino e riscalda i Giochi invernali della XX Olimpiade. La torcia olimpica è il simbolo che più di ogni altro riporta le Olimpiadi alla loro origine antica, rievocando la tradizione millenaria della staffetta che portava un segno di pace in tutte le province della Grecia. Nel suo viaggio ha percorso oltre 11.000 Km, passando di mano in mano tra 10.000 tedofori (gente comune, atleti, personalità della cultura, dell'arte, dello spettacolo). Anche l'UNPLI e le Pro Loco hanno avuto il loro tedoforo: nella foto, Nanni Vignolo, presidente del Comitato UNPLI Pro Loco del Piemonte, mentre porta la fiaccola olimpica nel passaggio a Cavour (TO) venerdì 3 febbraio 2006.

Contro il progetto TAV che costerebbe 4 volte il ponte di Messina

La Valle di Susa difende salute e ambiente

Scarsa informazione e nessun coinvolgimento della popolazione locale. La Pro Loco Venaus in prima linea con volontari e strutture

Tregua olimpica sì, ma poi il problema TAV dovrà essere risolto in modo intelligente.

Del progetto TAV (Treno Alta Velocità) che dovrebbe collegare Torino a Lione si parla, sia pure in modo generico, da oltre un decennio: la nuova linea a doppio binario dovrebbe percorrere la Valle Susa in parte allo scoperto ed in parte notevole in gallerie, la più lunga delle quali, di 54 chilometri, da Venaus a St. Jean de Maurienne.

La gente delle valle, perfino quella interessata in prima persona per via dei necessari espropri, non ne ha mai saputo molto di più; anche perché la legge che regola le cosiddette "grandi strutture" (tipo il ponte sullo Stretto di Messina, tanto per intenderci e per fare un esempio) prevede procedure semplificate (neanche uno studio sull'impatto ambientale) che in effetti passano sulla testa delle popolazioni locali, costrette a subire a basta.

Succedeva già al tempo del fascismo …

Quel poco che era stato possibile sapere circa la nuova linea, comunque, aveva fatto nascere fin da subito in valle Susa un certo numero di "comitati spontanei" contrari all'opera, comitati mai presi in considerazione dall'autorità e che, dal canto loro, per anni avevano dormicchiato, anche perché i lavori per la nuova ferrovia sembravano lontanissimi nel tempo.

Fino allo scorso mese di giugno quando, come un fulmine a ciel sereno, vengono comunicati i decreti di esproprio dei terreni sui quali dovrebbero essere impiantati i cantieri per i lavori di sondaggio (in pratica la realizzazione di una galleria lunga come quella del Frejus, con imbocco a Venaus).

La gente si spaventa e cerca di correre ai ripari: occupa l'area destinata al cantiere, indice uno sciopero generale al quale partecipano 80 mila persone, dice chiaramente "NO TAV".

Il resto è cronaca recente, che tutti hanno seguito dettagliatamente in TV e sulla carta stampata.

Protagonista in prima linea, con decine di immagini che hanno fatto il giro del mondo, anche la Pro Loco di Venaus.

"Visto che tra i compiti della Pro Loco c'è anche quello di difesa dell'ambiente – spiega il presidente Osvaldo Chiabaudo -, *a giugno abbiamo montato il nostro gazebo destinato dapprima ad ospitare sedute di consiglio comunale aperte per tutta la valle; successivamente, con il lavoro dei volontari Pro Loco e dei Comitati NO TAV, il tendone è stato recintato ed è diventato la sede dl presidio permanente; fino alla notte tra il 5 e il 6 dicembre, la notte del blitz delle forze di polizia. Il 6 siamo stati costretti a smontare la struttura, altrimenti ce l'avrebbero distrutta, ma subito dopo, anche con il nostro aiuto, è stata realizzata una baracca di legno dall'altra parte della strada, quella che oggi ospita il nuovo presidio".*

Ma perché la popolazione della valle di Susa è così decisamente contraria alla nuova ferrovia? – abbiamo chiesto ad amministratori e ad altri presidenti Pro Loco: la risposta è stata unanime: perché sono mancate l'informazione preventiva e ogni forma di dialogo: comitati spontanei, sindaci ecc. non sono mai stati invitati ad un tavolo per discutere problematiche e progetto, sentire obiezioni ed eventuali proposte alternative.

Poi – sempre all'unanimità o quasi – emerge una serie di problemi concreti:

in Valle di Susa passano attualmente una ferrovia, due strade statali, un'autostrada, con problemi già oggi facilmente immaginabili; costruire un'altra ferrovia, sia pure con notevoli tratti in galleria, sarebbe cosa da pazzi.

"Sondaggi eseguiti dall'Arpa qualche anno fa e studi di esperti di fama mondiale hanno evidenziato nelle nostre montagne presenze massicce di amianto e di uranio: finché restano là sotto, tutto bene, ma una volta portate all'esterno queste rocce potrebbero avere effetti devastanti sulla salute della popolazione. Il trasporto del materiale scavato dalle gallerie significherebbe per la valle 500 camion al giorno per 20 anni, con inevitabile spargimento di polveri e detriti a nostro parere nocivi alla salute: il vento che soffia sempre verso la bassa valle porterebbe queste polveri anche fino a Torino. Poi l'impatto ambientale, che nessuno ha studiato, con possibili conseguenze anche sulle falde idriche (Salbertrand insegna) e, non ultima, la spesa: si parla di 4 volte quella necessaria per il ponte sullo Stretto di Messina. Un costo che continueranno a pagare i nostri figli e nipoti … Per un'opera assolutamente non necessaria e che può trovare una valida alternativa nel potenziamento della ferrovia esistente. E tutto questo in un momento in cui si stanno tagliando i finanziamenti da tutte le parti".

Politici e grandi imprenditori affermano che il TAV servirebbe a togliere i camion dalla valle …

"Hanno provato a farlo credere anche ai Francesi che, però, oggi cominciano a rendersi conto che questa è un'utopia; se veramente si vuole il trasporto dei camion col treno, si potenzi la linea esistente; la cosa è possibile".

Cosa chiedete ai vostri possibili interlocutori?

"Per prima cosa di azzerare tutto e ripartire da capo: sederci attorno ad un tavolo senza pregiudizi, discutere e trovare la soluzione più idonea.

Noi non siamo pregiudizialmente contrari alla TAV, ma a questo progetto che ci è stato presentato già confezionato.

In valle e alla sfilata del 17 dicembre a Torino abbiamo ampiamente dimostrato la nostra serietà e la nostra determinazione, per cui non potranno zittirci con qualche contentino. A meno di non essere provocati fino all'esasperazione, non toccheremo i Giochi Olimpici, anche se faremo di tutto per informare della situazione atleti e media" – conclude Chiabaudo.

Forze dell'ordine in assetto antisommossa; ma in Val Susa non c'è stata violenza ed i manifestanti si sono comportati in modo sempre corretto e civile. Alla manifestazione di Torino addirittura hanno provveduto a ripulire le strade dopo il passaggio del corteo.

Pur condividendo in toto le osservazioni di Chiabaudo, gli altri interlocutori hanno però tenuto a puntualizzare alcune situazioni di carattere locale. Ovviamente siamo costretti a riassumere.

GIOVANNI BADINO, Val della Torre, delegato Bacino 3.

«Val della Torre è direttamente coinvolto nel problema, in quanto proprio in zona Grange di Brione dovrebbe aprirsi il tunnel sotto il Musinè; comprensibile perciò che i più sensibili al problema siano gli abitanti di quella frazione.

Oggi c'è molta, moltissima confusione; se all'inizio c'erano momenti e movimenti spontanei, adesso ci sono tanti movimenti paralleli e sotterranei all'interno di questa problematica, per cui diventa difficile capire dove stia la ragione; dopo la riunione con i sindaci e il sottosegretario Letta (con Val della Torre non coinvolta), le posizioni sono abbastanza cambiate: quelli dei comitati spontanei che erano i più convinti continuano ad esserlo, mentre quelli che sono subentrati in una fase successiva si stanno muovendo a seconda di quelle che sembrano le opportunità».

CESARE OLIVERO PISTOLETTO - sindaco di Gravere, per 10 anni presidente provinciale UNPLI

Gravere, situato sul ramo destro della Valle Susa, non risulta direttamente interessato dalla "questione Tav": «pertanto, come Comune, al di là della partecipazione alle iniziative legalizzate e autorizzate dal Prefetto, non abbiamo preso alcuna iniziativa nè abbiamo fatto verifiche ufficiali su come la pensino i nostri concittadini; sappiamo comunque che ci sono i favorevoli ed i contrari. A livello di Comunità Montana Alta Valle Susa, tutti i 14 comuni all'unanimità hanno votato una delibera nella quale si dicono chiaramente contrari all'attuale progetto di tracciato, ne chiedono una verifica con le istituzioni locali, soprattutto per quanto riguarda la tutela della salute e ambientale. Anche se Gravere risulta essere l'unico Comune tra Torino e Bardonecchia a non avere la stazione ferroviaria, siamo tuttavia fermamente convinti della necessità di potenziare e sfruttare meglio la ferrovia esistente. Inoltre diciamo no alla seconda canna per il traforo stradale del Frejus».

ORESTE BAUDIN - vice presidente Pro Loco Bussoleno.

Sfumata e prudente la sua dichiarazione: *«Come Pro Loco, abbiamo messo a disposizione il locale polivalente in cui si sono fatte e si fanno le assemblee, dando il necessario supporto logistico.*

A livello personale, penso che, almeno finora, l'informazione sul problema TAV sia stata piuttosto confusa e parziale, insistendo più sugli aspetti negativi - come amianto, uranio, inquinamento, spesa - che su quelli positivi, con la conseguenza che spesso si parla senza conoscere a fondo i vari aspetti del problema. Chi manifesta è sicuramente convinto del suo "No," mentre gli altri stanno alla finestra. Il Comune è ufficialmente schierato con la Comunità Montana della Bassa Valle, che dice No Tav».

Bartolomeo Falco

Vademecum 4ª edizione

DISTRIBUITO GRATUITAMENTE ALLE PRO LOCO ASSOCIATE NEL 2006 DAL COMITATO REGIONALE UNPLI PIEMONTE

Il nuovo "Vademecum", giunto alla IV edizione, è un manuale agile e d'immediata consultazione, pensato e redatto dal Comitato Regionale Pro Loco del Piemonte appositamente per tutti coloro che debbono gestire una Pro Loco e desiderano farlo in maniera corretta ed efficiente. Questo testo, unico in Italia, è divenuto nel tempo punto di riferimento. Il Comitato Regionale U.N.P.L.I. del Piemonte ancora una volta non si è smentito, mantenendo le promesse. Un lavoro durato sei mesi per l'aggiornamento e la stesura definitiva.

Analizziamo questa nuova edizione partendo dalla copertina, il vestito che le abbiamo cucito sulla base degli indirizzi dell'UNPLI Nazionale che si vuole identificare in tutte quelle manifestazioni che coinvolgono le nostre Pro Loco: un cielo azzurro dove si staglia il logo UNPLI e la scritta molto semplice "Vademecum" in corsivo che si avvicina al nostro quotidiano, giallo il colore che ben contrasta l'azzurro.

L'azzurro diventa filo conduttore delle nostre pagine: in alto, a destra o a sinistra secondo la pagina pari o dispari, il logo Unpli in contrasto; un filo sottile sempre in tinta lo unisce alla scritta Vademecum 4ª edizione. Così ad ogni pagina, in caso di riproduzione con fotocopia, rimane sempre e comunque una chiara identità. I titoli d'ogni capitolo nello stesso colore, mentre i sottotitoli numerati sono in una gradazione più chiara. Qualcuno aveva ipotizzato una forma più informatica forse più snella, ma valutando le nostre realtà abbiamo preferito fare un passo per volta: non si potevano togliere tutti quei riferimenti a leggi e norme là dove a volte è necessario avere il riferimento legislativo immediato. Ma sovente troverete l'indicazione del sito www.unplipiemonte.it o www.agenziaentrate.it per evitare di appesantire oltremodo il testo e far sì che il nostro manuale rimanga il più possibile aggiornato. Questo è il tempo reale, il nuovo corso dell'innovazione tecnologica che si affianca al più tradizionale supporto cartaceo che comunque rimane alla base del nostro vivere quotidiano nelle nostre Pro Loco.

Abbiamo dato ampio spazio alle nuove opportunità nate in questi anni: la Legge 383/2000 per le Associazioni di Promozione Sociale, i benefici per noi Pro Loco e per i nostri possibili partners economici, la Legge fiscale 398/91 e le sue agevolazioni, il SCN: vantaggi per noi e per i nostri giovani, l'UNPLI CARD.

Troverete anche pagine particolari:

***A domanda … rispondo:** quesiti che tutti i giorni giungono alla nostra Segreteria e che trovano in questa parte immediata risposta*

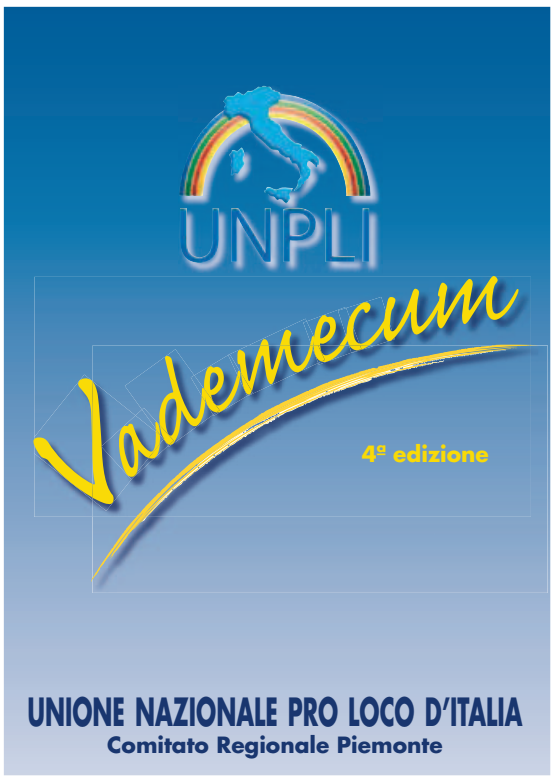
***Schede utili** : "COSA SI DEVE FARE QUANDO….." Un diligente conto alla rovescia delle buone pratiche da esplicare per le nostre manifestazioni, per aiutarci ad ottimizzare il tempo e ritrovarci così alla vigilia di un evento senza affanni e dimenticanze a volte controproducenti.*

***Un calendario di scadenze fiscali,** nell'ultima pagina, di immediata consultazione.*

Suggeriamo a tutte le Pro Loco che il testo rimanga in bella vista sulla scrivania della sede; tutto il corpo dirigente della Pro Loco deve avere l'opportunità, l'occasione di consultarlo, deve sapere che c'è ed è a disposizione quale patrimonio comune; questo aiuta crescita e consapevolezza d'ogni consigliere al fianco di presidente e segretario, sviluppa la logica di lavoro di squadra ed aiuta a mettere in comune le reciproche conoscenze.

Un libro da leggere, consultare, consumare: non deve portare su di sé la polvere del tempo, ma dovrebbe divenire sgualcito, consunto, vissuto da mani che cercano risposte a problemi e dubbi di percorso. Se questo accadrà, avremo raggiunto l'obiettivo di aver fornito uno strumento utile ed efficace.

Eleonora Norbiato



Per chi volesse ricevere il Vademecum

Effettuare versamento di € 20,00 per ogni copia richiesta su c/c postale n. **33069105** intestato a **Comitato Regionale Pro Loco del Piemonte, via Buffa n. 1 10061 Cavour (TO),** indicando quale causale: "n. ... copie del Vademecum IV edizione".

Per ricevere nel minor tempo possibile il Vademecum ed evitare disguidi postali si prega di inviare **via fax (n. 0121 68255)** copia della ricevuta di versamento alla Segreteria regionale Unpli Piemonte.

Nel fax indicare con chiarezza l'indirizzo al quale si desidera ricevere il "Vademecum"

DOMANDE ENTRO IL 20 FEBBRAIO O IL 31 MARZO

Servizio Civile Nazionale

Ogni Pro Loco può richiedere fino a tre volontari

Il Progetto "L'arcobaleno della storia e del turismo culturale italiano", presentato dall'UNPLI prevede, per le Pro Loco associate che presentino la domanda e abbiano i requisiti , la possibilità di avere assegnati per dodici mesi sino a tre ragazzi/e nell'espletamento del Servizio Civile.

Questa è una opportunità che consente alle nostre associazioni di progettare un modo diverso di lavorare a favore della salvaguardia e tutela del patrimonio culturale locale.

Vogliamo chiarire alcuni passaggi fondamentali per chi si avvicina per la prima volta al SCN: il 20 febbraio scadono i termini per presentare la documentazione relativamente alle Pro Loco che non hanno mai usufruito della possibilità di partecipare al progetto UNPLI - SERVIZIO CIVILE;

il 31 marzo scade il termine della domanda per quelle Pro Loco che già sono accreditate e che in passato hanno avuto la possibilità di avvalersi del Servizio Civile UNPLI Questa è la prima fase di un percorso lungo e difficoltoso; non vogliamo creare affanni ma dare la giusta importanza a un progetto che richiede molta serietà e consapevolezza di quello che si dovrà affrontare. I giovani dai 18 ai 28 anni saranno affidati alla Pro Loco e si aspetteranno da noi presenza, informazione e formazione. Dovremo passare a loro quanto appreso con la nostra esperienza, non ci saranno affidati per far passare delle carte o delle ore, ma **insieme** dovremo costruire e realizzare un progetto di valorizzazione del nostro territorio.

Le scadenze del 20 febbraio e del 31 marzo sono il primo passo per ottenere l'accredito presso **l'Albo degli Enti Accreditati** al SCN e poter successivamente redigere un progetto di valorizzazione del proprio territorio che dovrà ulteriormente essere vagliato e approvato e che, se ammesso, si potrà attuare nel 2007/2008**.**

La domanda di ammissione deve essere inoltrata **tramite** il **responsabile regionale ALFREDO IMAZIO**, il quale esaminerà tutta la documentazione ai fini di una corretta istruzione della pratica e coordinerà i progetti.

La Pro Loco **deve essere in possesso di alcuni requisiti fondamentali** ai fini dell'istruzione della pratica:

- svolgimento dell'attività continuativa da almeno tre anni
- essere associata all'UNPLI da almeno 2 anni ed essere in regola con la quota associativa dell'anno in corso
- possedere o avere in comodato d'uso una sede attrezzata di telefono, fax, computer e posta elettronica.

La Pro Loco **deve individuare l'Operatore Locale di Progetto** (**O.L.P.**), colui che nel corso dell'anno di formazione dovrà seguire **giornalmente** i ragazzi affidati. Potrà essere lo stesso presidente di Pro Loco o altra persona all'interno della propria organizzazione che abbia requisiti idonei per esperienza, volontà e attitudine a coordinare il lavoro dei ragazzi.

Nuove regole dal 2006:

- il progetto potrà prevedere l'inserimento sino a un massimo di tre volontari, ragazzi e ragazze, nell'età dai 18 ai 28 anni;
- i giovani **dovranno** aver conseguito la maturità, potranno essere studenti universitari, lavoratori che prestano già un'attività lavorativa part-time;
- dovranno prestare 30 ore di lavoro settimanali distribuiti su 6 giorni, con un minimo di 12 ore settimanali,
- la quota di compartecipazione alle spese organizzative, progettuali e formative nazionali e regionali a carico della Pro Loco è **€. 150,00 (centocinquanta/00)** da versarsi sul c/c 13692009 intestato a UNPLI Nazionale , alla quale **dovranno essere aggiunti €. 50,00** per ogni volontario richiesto sino a un massimo di 3. Pertanto le quote di versamento ammontano a €. 200,00 per 1 volontario, €. 250,00 per 2 volontari, €. 300,00 per 3 volontari.

Per ulteriori approfondimenti dell'argomento vi invitiamo a consultare il nuovo **Vademecum 4ª edizione** alle pagg. 176-180 e prendere contatti con **Alfredo Imazio, responsabile regionale** per il Piemonte, (tel. 0163/840831 cell. 328/8448520) in tempi brevi per poter affrontare la scadenza senza affanni ed evitare errori che comporterebbero l'esclusione.

Abbiamo visto negli anni passati che la più piccola mancanza diventa motivo di esclusione (documenti non validi, mancato inserimento di documentazione, tipo statuti o atti costitutivi, versamento quota successivo alla data di presentazione, ecc.), ma un'attenta collaborazione con gli organi preposti dell'UNPLI Piemonte potrà aiutarci in questo cammino che porterà al nostro interno giovani motivati che saranno risorsa per le nostre attività.

Alfredo Imazio

SIAE: le tabelle del 2006

Qui di seguito sono riportate, aggiornate all' anno 2006: la "tabella dei compensi FISSI per manifestazioni gratuite", la "tabella dei compensi MINIMI per manifestazioni non gratuite" e la tabella per "Suoni luci -Fontane luminose e Sfilate di moda". Si ricorda che tali tabelle, in osservanza al vigente accordo tra la SIAE e L'UNPLI, vengono applicate alle Pro Loco regolarmente tesserate all'UNPLI per l'anno 2006.

Quando ci si reca presso il mandatario SIAE per il rilascio del permesso occorre presentare la tessera associativa UNPLI 2006. *Per verificare che l'accordo di cui sopra, che agevola le Pro Loco associate, sia stato regolarmente applicato, sulla quietanza (di colore giallo) nella parte in basso a sinistra, al punto "accordo", devono comparire la scritta* ***U.N.P.L.I.*** *ed il* ***cod. 59****, mentre in alto nella parte a destra il* ***cod. 3891****, oltre a quelli della manifestazione in oggetto.*

Tabella dei compensi FISSI per manifestazioni gratuite

Spettacoli musicali veri e propri, festival di canzoni, concerti di musica leggera, classica, jazz, concerti di danza e balletti, concerti di bande e majorette, rassegne di gruppi folcloristici, corsi carnevaleschi e rievocazioni storiche, spettacoli cinematografici, spettacoli di arte varia, trattenimenti danzanti, concertini.

SOGGETTO ORGANIZZATORE	PUNTI SPETTACOLO	GIORNATE DI EFFETTIVO SPETTACOLO	COMPENSO DEM GIORNALIERO (A)	COMPENSO DEM GIORNALIERO DA TROVARE IN FATTURA (B = A - 15%)	QUOTA UNPLI COD. 3891 DA TROVARE IN FATTURA (C = 5% di A)	SOMMA COMPLESSIVA DEM GIORNALIERO RIDOTTO DEL 10% ART. 8 DELL'ACCORDO (D = B + C)
Feste zonali piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni fino a 1.000 abitanti	UNICO	FINO A 3 GIORNI	€ 70,01	€ 59,50	€ 3,50	€ 63,01
Feste zonali medie: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 1.001 a 3.000 abitanti	UNICO	FINO A 3 GIORNI	€ 89,75	€ 76,28	€ 4,48	€ 80,76
Feste Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 3.001 a 6.000 abitanti	UNICO	FINO A 4 GIORNI	€ 104,10	€ 88,48	€ 5,20	€ 93,68
Feste Medio Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in frazioni o Comuni da 6.001 a 15.000 abitanti	FINO A 2	FINO A 7 GIORNI	€ 141,80	€ 120,53	€ 7,09	€ 127,62
Feste Medie: una sola Pro Loco o Unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 15.001 a 40.000 abitanti	FINO A 2	FINO A 11 GIORNI	€ 199,84	€ 169,86	€ 9,99	€ 179,85
Feste Medio Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province da 40.001 a 100.000 abitanti	FINO A 3	FINO A 18 GIORNI	€ 306,93	€ 260,89	€ 15,34	€ 276,23
Feste Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province con oltre 100.000 abitanti	FINO A 5	FINO A 21 GIORNI	€ 437,37	€ 371,76	€ 21,86	€ 393,62

SIAE Manifestazioni non gratuite

Tabella dei compensi MINIMI per manifestazioni non gratuite

Spettacoli musicali veri e propri, festival di canzoni, concerti di musica leggera, classica, jazz, concerti di danza e balletti, concerti di bande e majorette, rassegne di gruppi folcloristici, corsi carnevaleschi e rievocazioni storiche, spettacoli cinematografici, spettacoli di arte varia, trattenimenti danzanti, concertini.

SOGGETTO ORGANIZZATORE	COMPENSO DEM
Feste Zonali Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni fino a 1.000 abitanti	**€ 52,51**
Feste Zonali Medie: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 1.001 a 3.000 abitanti	**€ 67,32**
Feste Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 3.001 a 6.000 abitanti	**€ 78,07**
Feste Medio Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 6.001 a 15.000 abitanti	**€ 106,35**
Feste Medie: una sola Pro Loco o Unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 15.001 a 40.000 abitanti	**€ 149,89**
Feste Medio Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province da 40.001 a 100.000 abitanti	**€ 230,19**
Feste Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province con oltre 100.000 abitanti	**€ 328,02**

I compensi riguardano esclusivamente le esecuzioni del repertorio sociale amministrato dalla Sezione Musica. Sono pertanto escluse le utilizzazioni del repertorio delle altre Sezioni:

Sezione DOR: opere drammatiche, operette, riviste ed opere analoghe;
Sezione LIRICA: opere liriche, balletti, oratori ed opere analoghe;
Sezione OLAF: opere scritte ed orali nel campo letterario e scientifico, recitazione in pubblico.

Suoni e luci Fontane luminose

(musica in accompagnamento)

Manifestazioni gratuite	
Compensi fissi abbonamento annuo	
Fino a 500 posti/capienza	oltre 500 posti/capienza
€ 202,86	€ 253,56
Manifestazioni a pagamento	
Compensi minimi giornalieri	
Sulla base di calcolo applicare il 2% con un minimo giornaliero pari al 2% dei Compensi Fissi delle manifestazioni gratuite	

Sfilate di moda

Ingresso gratuito	
Compensi fissi	
Case di moda di importanza internazionale	€ 280,00
Case di moda di importanza nazionale	€ 220,00
Case di moda minori	€ 150,00
Ingresso a pagamento	
2% dell'imponibile netto	Con i minimi pari ai compensi fissati per le manifestazioni gratuite

N.B. Ove l'esecuzione musicale abbia funzione di guida dei movimenti, i compensi possono essere aumentati fino al 100%

Grazie Giorgio

Il 31 dicembre 2005 non è stato solo l'ultimo giorno dell'anno che è appena finito, è stato anche l'ultimo giorno di collaborazione che Giorgio Panighini ha prestato in qualità di segretario del Comitato regionale Pro Loco del Piemonte. Ora che è appena diventato nonno avrà più tempo da dedicare a questo nuovo ruolo, non tralasciando il suo impegno di volontariato nella Croce Verde di Cavour, cosa che ha sempre fatto con grande passione.

In sette anni di lavoro abbiamo apprezzato la sua disponibilità, umanità e pazienza nel gestire situazioni a volte complesse. Personalmente, con il segretario Panighini ho portato avanti un'ottima collaborazione e un rapporto di sincera amicizia, abbiamo vissuto insieme "l'esplosione" della nostra organizzazione che è passata da una sede di metri 3x4, all'interno della Pro Loco di Cavour, all'attuale di circa 90 mq.

E' vero che Giorgio ha sempre avuto (e ammesso) una particolare idiosincrasia per il computer e per i viaggi, cosa che un po' ci ha penalizzato, ma devo dire che con il computer, grazie anche al suo amico e collega di lavoro Peo Vattano, siamo riusciti a tamponare situazioni difficili; per i viaggi e gli spostamenti la cosa è sempre stata più problematica, ma ci siamo arrangiati.

Anche grazie a lui, in questi anni di impegno in segreteria siamo passati da 400 a 933 Pro Loco associate, molti servizi alle Pro Loco si sono amplificati e tutta la segreteria ha subito una forte accelerazione.

Giorgio non è tipo che ami particolarmente la retorica e i salamelecchi (per la verità, neanche il sottoscritto), quindi non staremo qui a tessere le lodi dell'uomo e del suo impegno per la causa delle Pro Loco piemontesi, però penso sia giusto e doveroso dire che con lui ci siamo trovati bene, che il suo lavoro è stato apprezzato ed utile e che per questo gli diciamo grazie; il non averlo più con noi forse un po' ci mancherà.

Nanni Vignolo

INVITO AL TESSERAMENTO

Anche per l'anno 2006 invitiamo le Pro Loco del Piemonte a sottoscrivere l' adesione al Comitato regionale Pro Loco del Piemonte.

Nel 2005 sono state ben **novecentotrentatre** le Pro Loco della regione che hanno deciso di aderire all'UNPLI; a tutte le associate abbiamo sempre fornito, con impegno e serietà, assistenza e servizi di vario genere e le cifre lo confermano.

Il 2006 prevede, come il solito, un'agenda fitta di impegni e di iniziative, sarà mantenuta la fideiussione SIAE, che eviterà il versamento di anticipi, e saranno sempre in vigore le convenzioni con l'ENEL e la SIAE, assicurando un prezioso risparmio sulle tariffe di base.

Tutte le Pro Loco associate riceveranno, senza spese e a casa loro, il nostro trimestrale "Paese Mio", oltre a quello edito dall'UNPLI nazionale intitolato "Arcobaleno". Sarà possibile anche fruire dell'UNPLI CARD che, grazie a vantaggiose convenzioni, potrà interessare i vostri soci.

Lo staff composto dai nostri consulenti, così come la segreteria regionale, offrirà sempre il sostegno per risolvere i vostri problemi.

La quarta edizione del "Vademecum", fresca di stampa, sarà inviata gratuitamente a tutte le Pro Loco associate, mentre la collaborazione e il dialogo con Regione e Province proseguiranno anche nell'anno 2006, con l'obiettivo di tutelare sempre più gli interessi delle Pro Loco piemontesi, cui il tesseramento, inoltre, garantirà anche la possibilità di aprire i Circoli UNPLI.

Per tali ragioni, quindi, riteniamo che la vostra adesione e il vostro sostegno siano importanti; è sufficiente compilare il conto corrente postale allegato, **n. 33069105, intestarlo al Comitato regionale Pro Loco Piemonte via Buffa,1 10061 Cavour (TO). LA QUOTA ASSOCIATIVA È DI € 100,00.**

Vi invitiamo a compilare il questionario, in quanto esso è per noi strumento di lavoro fondamentale per aggiornare l'archivio informatico contenente i dati di ciascuna Pro Loco (è scaricabile dal sito www.unplipiemonte.it).

Per non incorrere in contrattempi derivanti da eventuali disguidi postali, esortiamo a spedire la fotocopia del versamento postale e il questionario compilato via fax (0121 68.255): in tal modo la tessera UNPLI, che vi consentirà di godere dei vantaggi sopra esposti, vi sarà recapitata nel minor tempo possibile.

La presidenza e la segreteria sono a disposizione per tutte le informazioni che desideriate ricevere, mentre da tempo sono attivi sia il sito www.unplipiemonte.it sia l'indirizzo di posta elettronica unplipiemonte@unplipiemonte.it.

Il Presidente - **Nanni Vignolo**

Il 15 marzo scade il termine per la richiesta contributo L.R. 36/2000

Si ricorda che entro il 15 marzo 2006 va presentata, ai sensi della L.R. 7 aprile 2000 n. 36, la richiesta del contributo regionale per la realizzazione di manifestazioni e iniziative finalizzate a promuovere e pubblicizzare le risorse turistiche locali e le attività del tempo libero organizzate dalle Pro Loco.

La richiesta va indirizzata, su carta intestata con riferimenti telefonici,(fa fede la data del timbro postale) a: **Regione Piemonte - Assessorato al Turismo - via Avogadro n. 30 – 10121 Torino**, allegando relazione con il programma di massima e il preventivo di spesa.

Rinnovo di Convenzione tra Comitato Regionale UNPLI Pro Loco del Piemonte ed Associazione fra i Gruppi Folkloristici della Regione Piemonte

L'Associazione fra i Gruppi Folkloristici della Regione Piemonte, ovvero Associazione Folkloristica Piemonte (A F P) ed il Comitato Regionale UNPLI Pro Loco del Piemonte, con il fine ultimo di salvaguardare il patrimonio della cultura popolare ed incrementarne la conoscenza e, nell'immediato, per facilitare e favorire gli spettacoli basati su musiche, canti e danze popolari nonché sulla riproposta degli antichi mestieri propri della tradizione del Piemonte, rinnovano la

Convenzione

sperimentata nell'anno 2005, in forza della quale:

- Ogni associazione Pro Loco, associata al Comitato Regionale UNPLI Pro Loco del Piemonte, può ingaggiare uno dei sodalizi iscritti all'Associazione fra i Gruppi Folkloristici della Regione Piemonte, al costo di € 500,00 + IVA quale rimborso prefissato delle spese vive sostenute per lo spettacolo
- A parte, con fatturazione diretta del vettore alla Pro Loco od in altro modo, deve essere rimborsato al gruppo ingaggiato il puro costo di trasferimento dalla propria sede alla località della manifestazione
- Nel caso che il programma impegni il gruppo oltre la mezza giornata, la Pro Loco ospitante deve fornire ad ogni elemento del gruppo un pasto adeguato; è lasciata facoltà di concordare lo stesso trattamento ad accompagnatori esterni al gruppo, eventualmente fissandone il costo pro capite
- Il numero indicativo dei partecipanti deve essere concordato in anticipo
- In caso d'indisponibilità del gruppo prescelto, l'Associazione fra i Gruppi Folkloristici della Regione Piemonte suggerirà l'ingaggio d'altro gruppo dalle caratteristiche simili
- Resta facoltà dell'organizzatore di annullare la manifestazione per accertata inclemenza del tempo o per altri gravi motivi entro un orario prestabilito dalle parti
- La Pro Loco deve comunicare, con procedura tradizionale od informatica, all'UNPLI Piemonte e all'Associazione fra i Gruppi Folkloristici della Regione Piemonte ogni ingaggio concluso avvalendosi della presente convenzione; dopo la manifestazione, saranno gradite le considerazioni sulle prestazioni del gruppo ingaggiato
- Le modalità d'utilizzo delle dotazioni tecniche del Gruppo Folkloristico, il cui costo è in ogni modo compreso, sono concordate ogni volta tra lo stesso e la Pro Loco
- Si stabilisce che la convenzione abbia validità sino al 31 dicembre 2006 e, se ogni anno successivo non sarà modificata o sospesa entro il 31 di ottobre, avrà valore per tutto l'anno seguente.
- Sarà premura dell'A F P fornire l'elenco aggiornato dei propri associati, con puntualità, ad ogni variazione ed all'inizio di ogni anno.

Letto, approvato e sottoscritto:

Comitato Regionale UNLPI
Pro Loco del Piemonte
Presidente Nanni Vignolo

Associazione fra i Gruppi Folkloristici
della Regione Piemonte
Presidente Franco Canna

Elenco dei sodalizi, valido per l'anno 2006, dell'Associazione Folkloristica Piemonte

"Gruppo Folkloristico Manghin e Manghina"Galliate (NO): www.manghine-manghina.it - tel. 0321 806220; "Val Vigezzo"- S.Maria Maggiore (VB): www.val-levigezzo.vb.it - tel. 0324 98176; Die Walser Im Land" Alagna Valsesia (VC): tel. 0163 71866; "Città di Borgosesia" Borgosesia (VC): www.borgosesiafolk.it - tel. 0163 22322 ; "Corale Rododendro Valli di Lanzo" Lanzo (TO): tel. 0123 27789 ; "di Viù" Torino: tel. 011 7715141; "Aoute Doueire" Oulx (TO): tel. 0122 831775; "La Tèto Aut" Roure (TO): tel. 0121 842641; "I danzatori di Bram" Cavour (TO): tel. 0121 6407; "Bal Do Sabre" Bagnasco (CN): tel. 0174 76047 ; "Mottarone Avv. Fiorito Sovazza" Sovazza di Armeno (NO): tel. 0322 900421.

Pro Loco di Bosconero Canavese

Un quarto di secolo ben portato

Al centro dell'attività i prodotti e le tradizioni locali, il fungo prataiolo e la sua regina

"Venticinque anni. Sembra ieri!". Questa sicuramente è l'affermazione di chi, come me, gli anta li ha già passati, e da un po'…: in effetti è il 29 dicembre 1980 la data che appare sul primo rogito notarile che ha sancito la nascita della Pro Loco di Bosconero o Pro Loco Bosconerese.

Piccolo paese di circa tremila abitanti situato nel Basso Canavese, non ha di per sé una storia importante alle spalle, non almeno quanto la vicina Fruttuaria o il marchesato di Rivarolo, però di Roveredo, questo uno dei primissimi nomi, già si legge in un Decreto con il quale l'imperatore dei Franchi Carlo il Grosso concedeva alcune terre del Piemonte al vescovo di Vercelli, anche se di fatto sembra che Roveredo appartenesse al Marchesato di Ivrea.

Originariamente Bosco di Querce (questo il significato del nome) sorgeva in riva all'Orco, torrente impetuoso, emissario della diga di Ceresole Reale, che periodicamente lo inondava, finché gli abitanti stufi di rifarsi le case, si spostarono dove attualmente sorge Bosconero.

Quando nel 1982, dopo un anno di rodaggio, ci si è posto il problema di creare una maschera, dato che non esistevano illustri personaggi, è sorta l'idea di un prodotto locale, e quale se non il prataiolo che in epoche remote inondava il nostro boscoso territorio?

Con l'aiuto di Renato Barinotto, pittore e storico locale, dopo lunghe ricerche si è pensato in grande, addirittura ad una regina, la *Regina dij Plareuj 'd Bosneir,* affiancata, come figura maschile non dal re, ma dal Gran Cerimoniere, quindi dalle damigelle, vallette, trombettieri, alabardieri, via via fino alla plebe rappresentata dai contadini. Particolarità dei personaggi sono i copricapi, ormai riconosciuti in tutto il Canavese, a forma della cappella del fungo, un po' scomodi per la verità ma originali, specialmente quello della Regina che è sormontato dalla corona reale; sempre la Regina inoltre indossa sopra l'abito regale una bellissima stola dipinta a mano, raffigurante il simbolo del carnevale.

L'attività della Pro Loco non fu subito accettata come una cosa positiva. Già dalle prime riunioni con le altre associazioni si è percepito un qualche fastidio (que c'ha vòlan custì, *cosa vogliono questi qui…)* e la collaborazione che si chiedeva per coinvolgere il paese nelle varie attività non è parsa cosa facile da attuare. Però, con il passare degli anni e l'aumentare dei soci, le cose sono per fortuna cambiate.

Si è cominciato con il portare avanti le tradizioni esistenti, come la festività della Madonna della neve e la fagiolata di carnevale. Poi si sono inventate tantissime attività e, poiché la Polisportiva non esisteva ancora, si è cominciato con la gara podistica, quindi l'estemporanea di pittura a cadenza biennale. Nel 1981 sono nati anche gli Incontri Autunnali, tuttora programmati, allora con il nome "Autunno insieme", con concerti di chitarra (ospite illustre Franco Cerri), di organo, corali, bandistici, ecc. Per gli amanti dell'opera è stata organizzata per qualche anno, finché l'adesione lo consentiva, la gita all'Arena di Verona.

Si è organizzato anche il trial motociclistico e automobilistico, la quintana o palio equestre, la gimkana trattoristica, la trebbiatura del grano con la locomobile a vapore di Renato Ferro, le sfilate di moda in Piazza Martiri che tantissimo pubblico attira, il Palio delle vie, ossia una sfida con giochi tra i cinque rioni per la conquista del palio, la caccia al tesoro, l'aeromodellismo, il *Palio del Bass Canavèis* con la partecipazione delle Pro Loco a noi più vicine, Montanaro, Foglizzo e San Giusto, il Natale bimbi ed il Natale anziani, il veglione di Capodanno. Una miriade di cose sicuramente tradizionali che molti di voi avranno già provato, ma che hanno contribuito e contribuiscono alla vita sociale del nostro paese.

Nel 1984 ci si è resi conto che non esisteva un documento che illustrasse la dislocazione viaria del paese, troppo esiguo per dimensioni, da non comparire sul Tuttocittà: ecco allora nascere lo *Stradario di Bosconero*, distribuito poi a tutti i soci all'atto del rinnovo della tessera.

Nell' 1985 c'è poi stata l'adesione all'UNPLI l'Associazione Nazionale delle Pro Loco, che ci ha premiati per la fedeltà associativa con un attestato che fa bella mostra di sé nella nostra sede.

Nel 2000 e fino al 2005 si è svolta la "Fiera degli antichi mestieri", una mostra a livello nazionale che "Il Centro" di Torino organizza tutti gli anni in cinque o sei località. La particolarità, oltre a quella intuibile dal titolo, è quella di utilizzare locali privati per l'esposizione e la dimostrazione dei manufatti. Referente locale è stata ovviamente la Pro Loco, sia per contattare quanti avessero i locali e fossero disposti a cederli per i due o tre giorni della fiera, sia per organizzare i posteggi in collaborazione con il Comune, sia per attrezzarsi per i pasti unitamente ai commercianti ed alle altre associazioni.

Nel 2004 si è pensato, anche perché non ne esistevano di recenti, di produrre, elaborare e stampare otto tipi diversi di cartoline illustrate postali, raffiguranti gli edifici più importanti, o i luoghi più caratteristici del paese, da offrire a modico prezzo durante le nostre manifestazioni.

L'attuale gruppo del direttivo è formato da diciotto persone, di cui otto donne, guidate dal presidente Lorenzo Duretto e dai suoi due vice, Pierantonio Merlo e Ida Taverna.

Sicuramente l'affiatamento tra i dirigenti è un elemento essenziale all'interno di ogni direttivo Pro Loco. Poiché le difficoltà ed i problemi sono tanti, e questo l'ho già letto parecchie volte su Paese Mio, l'armonia, anche se correlata di accese discussioni, contribuisce positivamente alla riuscita dell'organizzazione. Non ultima l'UNPLI che, con i suoi interventi informativi sulle diverse problematiche di gestione, ci aiuta (non è vero Mario Barone?) ad affrontare e risolvere quanto ci sta a cuore.

Ecco, noi in questi venticinque anni, che abbiamo festeggiato il 4 dicembre scorso, in concomitanza con l'inaugurazione del salone pluriuso da noi ristrutturato con grande impegno (in tutti i sensi) e sacrifici, abbiamo dato tutto quanto ci è stato possibile dare pur nel ricambio naturale della dirigenza.

La Pro Loco è una realtà in paese e l'Amministrazione comunale, con la quale siamo sempre andati d'accordo ed in armonia, ci considera il suo braccio operativo e ci concede oltre alla sede, un contributo finanziario, che, anche se non è mai abbastanza, ci aiuta nello svolgimento delle nostre attività.

Beppe Beltramo

Curiosità…

Perché siamo sempre più invasi da parole straniere, soprattutto inglesi?

Talvolta è semplicemente una moda, e in questo caso se ne potrebbe fare a meno, dal momento che il nostro lessico già possiede vocaboli perfettamente idonei (ad es., al posto dell'abusato "ticket" si può benissimo continuare ad usare *"biglietto"*, oppure *"bibita"* al posto di *"drink"*); talaltra è effettivamente arduo trovare equivalenti italiani. Agli inizi del Novecento i Futuristi, Marinetti, Depero e altri, volendo evitare l'insinuarsi di parole straniere, proposero vari neologismi, fra cui *"mescita"* per *"bar"* e *"polibibita"* per *"cocktail"*, ma questi non ebbero particolare fortuna: chi, infatti, volendo corteggiare una graziosa signorina, oserebbe dirle:"*Sarei lieto di bere una polibibita alla mescita in sua gradevole compagnia"?*

Paese Mio

Trimestrale del Comitato Regionale Pro Loco del Piemonte

Direttore Responsabile: **Bartolomeo Falco**

Redazione e Amministrazione: **Via Buffa, 1 - 10061 Cavour (TO)**

Autorizzazione del Tribunale di Pinerolo:
n. 1/86 del 27 maggio 1986

Stampa: **TipoLitografia Giuseppini - Via C. Borra - Area Industriale La Porporata - Pinerolo**

Chiuso in stampa: **3 febbraio 2006**

Hanno collaborato a questo numero:
IVAN ALBANO, BEPPE BELTRAMO, MARIO BOGINO, LUISELLA BRAGHERO, GIULIO BRARDA, NIVES FRANCISCO, SIMONA FRUTTERO, ALFREDO IMAZIO, GERMANA MAZZUCCO, ENRICO MORINA, NIVES FRANCISCO, ELEONORA NORBIATO, CLAUDIO RAMELLO, CHIARA E MARCO VIGNOLO, NANNI VIGNOLO.

24-25-26 MARZO 2006

Corso di formazione per presidenti e segretari Pro Loco del Piemonte associate UNPLI

Torino - Villa Gualino - Viale Settimio Severo, 63 - Tel.: 011/6603555

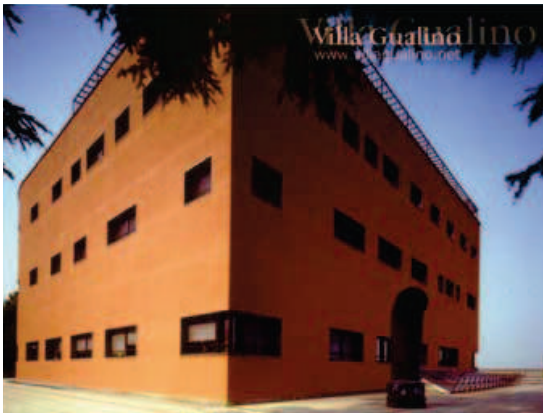
L'UNPLI Piemonte organizza un week-end di formazione a TORINO (Villa Gualino) per presidenti e segretari di Pro Loco, ma chi ne volesse sapere di più, pur non rivestendo tali cariche, sarà benvenuto.

Tema del corso sarà:

"La gestione pratica di una PRO LOCO"

E' un programma articolato sugli impegni di gestione giornaliera di una Pro Loco. Vuole far crescere la preparazione del corpo dirigente prolochiano. I nostri dirigenti, dei quali abbiamo rispetto e ringraziamo per il loro impegno, giunti nella Pro Loco, spesso si trovano in un mondo del quale poco conoscono. Giornalmente giungono alla nostra Segreteria richieste che troverebbero risposte già nel "Vademecum", ma molto spesso l'avvicendamento a capo della Pro Loco fa sì che tutto si perda; a volte le fratture che si creano all'interno delle Associazioni impediscono un tranquillo passaggio di consegne e di conoscenze acquisite in anni di lavoro.

Inizio corso la sera di venerdì 24 marzo 2006 alle ore 19,00 per la cena; chiusura alle ore 15,00 di domenica 26 marzo 2006.



Questi i temi che verranno trattati:

a) Problematiche fiscali (il Decreto 460/97 – l'opzione per la legge 398/91 – le deduzioni legate alla legge 383/2000)
b) Come redigere il Bilancio (FISCALE-ISTITUZIONALE)
c) Gestione pratica di una Pro Loco (registri – verbali – privacy – assemblee – riunioni – rapporti con le istituzioni – domande contributi – SIAE – statuti)
d) Servizio Civile – UNPLICARD – Progetto Pro Loco a scuola (notizie in pillole)
e) Come fare gruppo (le tecniche per "far rendere" la squadra – lavorare meglio con meno stress – il metodo per convincere i soci ad essere attivi e partecipi- come trovare nuovi collaboratori)

È previsto il pernottamento in pensione completa per 2 notti in camere doppie.

La partecipazione al corso prevede una tassa di iscrizione di € 60,00 per persona che dà diritto al soggiorno e alla consegna del materiale specifico (il Comitato regionale integrerà i costi eccedenti). Non mancherà un momento di intrattenimento nella serata di sabato.

Prenotazioni con versamento quota presso la segreteria regionale (fino ad esaurimento posti); il modulo di adesione può essere scaricato dal sito www.unplipiemonte.it

Per informazioni: segreteria UNPLI Piemonte tel./fax 0121 68.255.

UNPLI

FORMAZIONE PRO LOCO DEL PIEMONTE ASSOCIATE UNPLI

CORSO AGGIORNAMENTO PER "PRESIDENTI E SEGRETARI"

24.25.26 marzo 2006
"Villa Gualino"
Via S. Severo 63
TORINO
Tel. 011/6603555

SCHEDA DI ADESIONE

"PRESIDENTI E SEGRETARI"
(VILLA GUALINO)

TORINO – 24.25.26 MARZO 2006

DATI PERSONALI

N.B.: la presente scheda assieme alla ricevuta del versamento di € 60,00 (per ogni partecipante) va inviata alla Segreteria Regionale UNPLI PIEMONTE, Via Buffa 1, 10061 CAVOUR (TO) tel/fax 0121.68255, E-mail unplipiemonte@unplipiemonte.it e deve pervenire ***ENTRO IL GIORNO Domenica 12 marzo 2006***

Possono partecipare massimo 2 persone per P.L.

Si prega di compilare **in stampatello** la richiesta in tutte le sue parti.

COGNOME E NOME

LUOGO E DATA DI NASCITA

RESIDENZA

CAP CITTA' PROV.

TEL. E-MAIL

PRO LOCO DI APPARTENENZA PROV.

RUOLO E FUNZIONI STATUTARIE

EVENTUALE 2° PARTECIPANTE

RUOLO E FUNZIONI STATUTARIE

DATA E ORARIO DI ARRIVO

DATA E ORARIO PARTENZA

PERSONA DA CONTATTARE PER EVENTUALI COMUNICAZIONI

TEL. FAX

FIRMA

Via Buffa, 1 - 10061 Cavour (TO) - Tel./ Fax 0121-68255
Mail: unplipiemonte@unplipiemonte.it

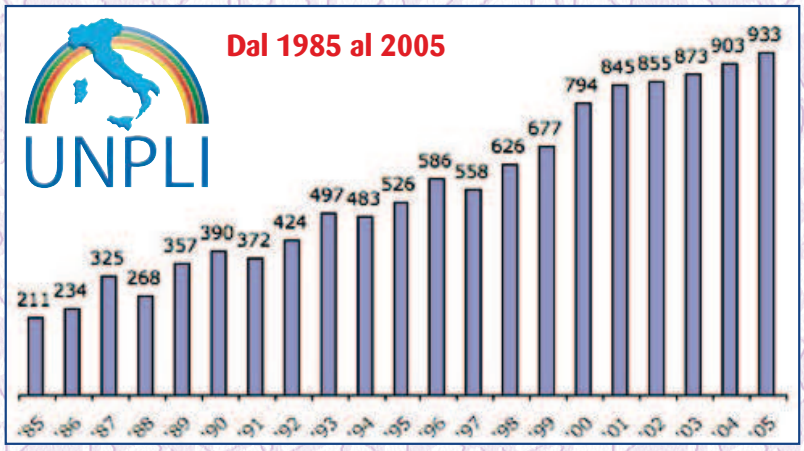
SIAMO ANCORA CRESCIUTI: 933 LE

Nell'anno 2005 le Pro Loco associate al Comitato regionale Pro Loco del Piemonte sono state 933, co
a fare meglio. Questo dato ci lusinga, in quanto sta a significare che il lavoro del Comitato regionale
Loco associate testimonia che il "senso di appartenenza" è uno fra gli elementi che maggiormente c

PROVINCIA DI TORINO

Presidente Viter POCCHIOLA
Via Fornieri, 76 - 10070 MEZZENILE (TO)
Tel. 335C6972165

AGLIE' - ALA DI STURA - ALPETTE CANAVESE - ALTESSANO E VENARIA REALE - AMICI DEL PO - AMICI SAN GIOVANNI RIVA DI CHIERI - ANDEZENO - ANDRATE - ANGROGNA - AVIGLIANA - BAIO DORA - BAIRO - BALANGERO - BALDISSERO CAN. - BALDISSERO TORINESE - BANCHETTE - BARBANIA - BA2RDONECCHIA - BARONE CANAVESE - BEINASCO - BIBIANA - BOBBIO PELLICE - BOLLENGO - BORGARO TORINESE - BORGIALLO - BORGOFRANCO D'IVREA - BORGONE DI SUSA - BOSCONERO - BRANDIZZO - BRICHERASIO - BROSSO - BRUINO - BRUSASCO - BURIASCO - BUROLO - BUSANO - BUSSOLENO - BUTTIGLIERA ALTA - CAFASSE - CALUSO - CAMBIANO - CAMPIGLIONE FENILE - CANDIA CANAVESE - CANDIOLO - CANISCHIO - CANTALUPA - CANTOIRA - CARAVINO - CARMAGNOLA - CASALBORGONE - CASCINETTE D'IVREA - CASELETTE - CASELLE TORINESE - CASTAGNETO PO - CASTELLAMONTE - CASTELNUOVO NIGRA - CAVAGNOLO - CAVOUR - CERCENASCO - CERES - CERESOLE REALE - CHIAVERANO E BIENCA - CHIERI - CHIUSA S. MICHELE - CHIVASSO - CINZANO - CLAVIERE - COASSOLO - COAZZE - COLLERETTO GIACOSA - CONDOVE - COSSANO CANAVESE - CUCEGLIO - CUMIANA - CUORGNE' - DRUENTO - EXILLES - FAVRIA CANAVESE - FELETTO - FENESTRELLE - FIANO - FIORANO CANAVESE - FOGLIZZO - FORNO CANAVESE - FRONT CANAVESE - FROSSASCO - GARZIGLIANA - GASSINO TORINESE - GERMAGNANO - GIAGLIONE - GIAVENO - GIVOLETTO - GRAVERE DI SUSA - GRUGLIASCO - INVERSO PINASCA - ISSIGLIO - LA CASSA - LANZO TORINESE - LAURIANO - LEMIE - LESSOLO - LEVONE - LOCANA - LOMBARDORE - LOMBRIASCO - LORANZE' - LUGNACCO - LUSERNA S. GIOVANNI - LUSERNETTA - LUSIGLIE' - MAPPANO - MARCORENGO - MASSELLO - MASTRI DI RIVAROLO - MATTIE - MAZZE' - MEANA DI SUSA - MERCENASCO - MEZZENILE - MOMPANTERO - MONASTERO DI LANZO - MONASTEROLO T.SE - MONCALIERI - MONCENISIO - MONTALENGHE - MONTANARO - MONTEU DA PO - MORIONDO TORINESE - NOASCA - NOLE CANAVESE - NONE - NUOVA PRO RIVA - OGLIANICO - ORBASSANO - ORIO - OSASCO - OULX - OZEGNA - PALAZZO C.SE - PANCALIERI - PARELLA - PAVAROLO - PAVONE CANAVESE - PECETTO TORINESE - PEROSA ARGENTINA - PEROSA CANAVESE - PERRERO - PERTUSIO - PESSINETTO - PIANEZZA - PIAZZO - PINASCA - PINEROLO - PINO TORINESE - PIOSSASCO - PISCINA - POIRINO - POMARETTO - PONT CANAVESE - PRAGELATO - PRALI - PRALORMO - PRAMOLLO - PRAROSTINO - PRASCORSANO - PRATIGLIONE - QUAGLIUZZO - QUASSOLO - QUINCINETTO - REANO (LA CISTERNA) - REVIGLIASCO - RIBORDONE - RIVALTA - RIVARA CANAVESE - RIVAROLO CANAVESE - RIVAROSSA - RIVOLI - ROBASSOMERO - ROCCA CANAVESE - ROMANO CANAVESE - RONCO CANAVESE - RORA' - ROSTA - ROURE - RUBIANA - S.AMBROGIO E SACRA S.MICHELE - S. ANTONINO DI SUSA - S.BERNARDO D'IVREA - SALASSA - SALZA DI PINEROLO - SAMONE - SAN BENIGNO CANAVESE - SAN CARLO CANAVESE - SAN COLOMBANO BELMONTE - SAN DIDERO - SAN GILLIO - SAN GIORGIO CANAVESE - SAN GIORIO DI SUSA - SAN GIUSTO CANAVESE - SAN MAURO TORINESE - SAN PIETRO VAL LEMINA - SAN PONSO - SAN RAFFAELE CIMENA - SAN SEBASTIANO PO - SAN SECONDO DI PINEROLO - SANGANO - SANTENA - SAUZE SPORT VILLAGE - SAVONERA - SCALENGHE - SCARMAGNO - SESTRIERE - SETTIMO ROTTARO - SETTIMO TORINESE - SETTIMO VITTONE - SPARONE - STRAMBINELLO - STRAMBINO - SUSA - TINA - TORINO - TORRE CANAVESE - TORRE PELLICE - TRANA - TRAUSELLA - TRAVES - TROFARELLO - USSEAUX - USSEGLIO - VAIE - VAL DELLA TORRE - VALGIOIE - VALLO - VALLO TORINESE - VALPERGA – BELMONTE - VALPRATO SOANA - VAUDA CANAVESE - VENAUS - VERRUA SAVOIA - VESTIGNE' - VIALFRE' - VICO CANAVESE - VIDRACCO - VIGONE - VILLAFRANCA PIEMONTE - VILLANOVA CANAVESE - VILLAR DORA - VILLAR PELLICE - VILLAR PEROSA - VILLARBASSE - VILLARFOCCHIARDO - VILLASTELLONE - VINOVO - VIRLE PIEMONTE - VISTRORIO - VIU' - VOLPIANO - VOLVERA.



PROVINCIA DI VERCELLI

Presidente Giuseppe MARTELLI
Via Centro, 44 - 13021 ALAGNA VALSESIA
Tel. 348 2657540

ALAGNA VALSESIA - ARBORIO - BALMUCCIA - BALOCCO E BASTIA - BIANZE' - BOCCIOLETO - BORGO D'ALE - BORGO VERCELLI - BORGOSESIA - CAMASCO - CAMPERTOGNO - CARCOFORO - CARESANABLOT - CERVATTO SESIA - CIGLIANO - CIVIASCO - CRAVAGLIANA - CRESCENTINO - DESANA - FAMIJA CRUATINA - FOBELLO - FONTANETTO PO - GHISLARENGO - LA DUJA ALICE CASTELLO - LENTA - LIVORNO FERRARIS - LOCARNO - LOZZOLO - MOLLIA VALSESIA - MONCRIVELLO - MORONDO DI VARALLO SESIA - MOTTESE - PIODE - PRAROLO - RASSA - RASTIGLIONE - RIMA SAN GIUSEPPE - RIMA - RIMASCO - RIMELLA - RIVA VALDOBBIA - RONSECCO - ROSSA - ROVASENDA - S. ANTONINO DI SALUGGIA - SABBIA - SAN DAMIANO DI CARISIO - SAN GERMANO V.SE - SAN GIACOMO VERCELLESE - SANTHIA' - SCOPA - SCOPELLO - SERRAVALLE SESIA - STROPPIANA - TRINO - VALDUGGIA - VALLE CELLIO - VARALLO.

PROVINCIA DI BIELLA

Presidente Ivana LANZA
Via Della Croce, 9 - 13894 GAGLIANICO (BI)
Tel. 3481521284

AILOCHE - ANDORNO MICCA - CALLABIANA - CAMANDONA - CAMBURZANO - CAMPIGLIA CERVO - CANDELO - CASTELLETTO CERVO - CERRETO CASTELLO - CERRIONE - COGGIOLA - COSSATO - CREVACUORE - CROCEMOSSO - VALLE MOSSO - CURINO - DONATO - GAGLIANICO - GRAGLIA - GRAGLIA SANTUARIO - MAGNANO - MASSAZZA - MASSERANO - MEZZANA MORTIGLIENGO - MIAGLIANO - MONGRANDO S. MICHELE - MOSSO S. MARIA - MOTTALCIATA - MUZZANO - NETRO - OCCHIEPPO INFERIORE - OCCHIEPPO SUPERIORE - PIEDICAVALLO - PISTOLESA - POLLONE - PONDERANO - PRALUNGO S.EUROSIA - PRAY BIELLESE - QUAREGNA - RIABELLA - RONCO BIELLESE - ROSAZZA - S.PAOLO CERVO (BANDA VEJA) - SAGLIANO MICCA - SALUSSOLA - SAN EUROSIA - SANDIGLIANO - SORDEVOLO - STRONA - TAVIGLIANO - TERNENGO - TOLLEGNO - TORRAZZO BIELLESE - TRIVERO - VAGLIO PETTINENGO - VALDENGO - VALLE SAN NICOLAO - VEGLIO - VIERA RIVO' COGGIOLA - VIGLIANO BIELLESE - VIVERONE - ZIMONE - ZUBIENA - ZUMAGLIA.

PROVINCIA DI NOVARA

Presidente Alfredo IMAZIO
Via Piave, 18 - 28074 GHEMME
Tel. 0163 840831

AMENO - ARMENO - ARONA - BARENGO - BELLINZAGO NOVARESE - BIANDRATE - BOCA - BOLZANO NOVARESE - BORGOMANERO - BORGO TICINO - BRIONA - BUGNATE - CAMERI - CARPIGNANO SESIA - CAVAGLIO D'AGOGNA - CAVALLIRIO - CERANO - COIROMONTE - COLAZZA - CUREGGIO - DORMELLETTO - FARA NOVARESE - FONTANETO D'AGOGNA - FRAZIONI RIUNITE - GALLIATE - GARBAGNA NOVARESE - GARGALLO - GHEMME - GOZZANO - GRANOZZO CON MONTICELLO - GRIGNASCO - INVORIO - LEGRO - LESA - MAGGIORA - MARANO TICINO - MASSINO VISCONTI - MEINA - MEZZOMERICO - MIASINO - NEBBIUNO - NOVARA - ORTA S. GIULIO - PARUZZARO - PISANO - POGNO - POMBIA - PRATO SESIA - RECETTO - ROMAGNANO SESIA - ROMENTINO - S. COLOMBANO DI BRIGA NOVARESE - SAN MAURIZIO D'OPAGLIO - SAN NAZZARO SESIASIZZANO - SOZZAGO - TRECATE - VAGLIO D'AGOGNA - VICOLUNGO.

E PRO LOCO ASSOCIATE NEL 2005!

n un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente: sembra incredibile, ma tutti gli anni riusciamo è apprezzato da coloro che operano nel mondo Pro Loco; inoltre il fatto che siano moltissime le Pro ci consentono di ottenere buoni frutti e viene sempre più avvertito come un'esigenza imprescindibile.

PROVINCIA DI VERBANIA

Presidente Adriana GAGLIARDI
Via Massara, 5 - 28922 VERBANIA
Tel. 0323 519190

ANZINO - ANZOLA D'OSSOLA - ARIZZANO - AROLA - BACENO - BANNIO ANZINO - BAVENO - BEE - BOGNANCO - BOLETO - CAMPELLO MONTI - CANNERO RIVIERA - CANNOBIO - CAPREZZO - CHESIO - CRAVEGGIA - CREVOLADOSSOLA - CRODO - DOMODOSSOLA - FORMAZZA - FORNO DI OMEGNA - GERMAGNO - GHIFFA - GIGNESE - GRAVELLONA TOCE - ISOLA DEI PESCATORI - LUZZOGNO VALSTRONA - MACUGNAGA - MALESCO-FINERO-ZORNASCO - MASERA - MERGOZZO - MIAZZINA - MONTECRESTESE - MOTTARONE - NONIO - OGGEBBIO - OMEGNA - ORNAVASSO - PIAN NAVA DI BEE - PREMENO - PREMIA - PREMOSELLO - QUARNA SOPRA - QUARNA SOTTO - RE - SAN CARLO E PIANEZZA - SANTA MARIA MAGGIORE - SANTINO - STRESA - STRONA - TOCENO - TRONTANO - VALLE ANTRONA - VALLE CANNOBINA - VALSTRONA INUGGIO - VANZONE SAN CARLO - VARZO VALLE DIVEDRO - VERBANIA - VERGANTINO - VILLADOSSOLA - VILLETTE.

PROVINCIA DI ASTI

Presidente Luisella BRAGHERO
Via Frinco, 4 - MONCALVO (AT)
Tel. 347 5367607

AGLIANO TERME - ANTIGNANO - ARAMENGO - AZZANO - BELVEGLIO INSIEME - BERZANO S. PIETRO - BUBBIO - CALAMANDRANA - CALLIANETTO - CALLIANO - CALOSSO - CAMERANO - CANELLI - CANTARANA - CASABIANCA - CASORZO - CASTAGNOLE LANZE - CASTAGNOLE MONFERRATO - CASTEL BOGLIONE - CASTEL ROCCHERO - CASTELL'ALFERO - CASTELLERO - CASTELLO D'ANNONE - CASTELNUOVO BELBO - CASTELNUOVO DON BOSCO - CASTIGLIONESE - CELLARENGO - CELLE ENOMONDO - CERRETO D'ASTI - CESSOLE - CHIUSANO D'ASTI - CISTERNA D'ASTI - COAZZOLO - COCCONATO - COLCAVAGNO - CORSIONE - CORTANDONE - CORTANZE - CORTAZZONE D'ASTI - CORTIGLIONE - COSSOMBRATO - COSTIGLIOLE D'ASTI - CRIVELLE - CUNICO - DUSINO S. MICHELE - FERRERE - FRINCO - GRANA - GRAZZANO BADOGLIO - GRUPPO AMICI SAN MARZANOTTO - INCISA SCAPACCINO - ISOLA D'ASTI - MARETTO - MOASCA - MOMBALDONE - MONALE - MONASTERO BORMIDA - MONCALVO - MONGARDINO - MONTABONE - MONTAFIA - MONTALDO SCARAMPI - MONTECHIARO - MONTEGROSSO - MONTEMAGNO - MONTIGLIO - MORANSENGO - MOTTA DI COSTIGLIOLE - NIZZA MONFERRATO - PALUCCO - PENANGO - PINO D'ASTI - PIOVA' MASSAJA - PORTACOMARO D'ASTI - PRIMEGLIO - QUARANTI - QUARTO D'ASTI - REFRANCORE - REVIGLIASCO D'ASTI - REVIGNANO - ROATTO - ROCCHETTA PALAFEA - ROCCHETTA TANARO - S.MARTINO ALFIERI - S. PAOLO SOLBRITO - SAN BARTOLOMEO DI CASTAGNOLE - SAN CARLO VILLA SAN SECONDO - SAN DAMIANO - SAN MARZANO OLIVETO - SCHIERANO - SCURZOLENGO - SERRAVALLE - SESSANT - SETTIME D'ASTI - TIGLIOLE - TONCO - VAGLIO SERRA - VALENZANI - VALFENERA - VARIGLIE - VESIME - VIALE - VIARIGI - VIGLIANO D'ASTI - VILLA SAN SECONDO - VILLAFRANCA D'ASTI - VILLANOVA D'ASTI - VINCHIO.

PROVINCIA DI CUNEO

Presidente Giuliano DEGIOVANNI
Pzza Carrelli, 4 - 12020 ROSSANA
Tel. 0175 64223

ALTO - AMICI DI GUARENE - ARGENTERA - ARTESINA - BAGNASCO - BAGNI DI VINADIO – TERME - BAGNOLO PIEMONTE - BALDISSERO D'ALBA - BARGE - BAROLO - BATTIFOLLO - BECETTO - BELVEDERE LANGHE - BERGOLO - BERNEZZO - BORGOMALE - BOSCO DI BUSCA - BOSIA - BOSSOLASCO - BOVES - BRA - BROSSASCO - CANALE - CANOVE - CARDE' - CARRU' - CARTIGNANO - CASTELLAR - CASTELLETTO DI BUSCA - CASTELLETTO UZZONE - CASTELLO DI DOGLIANI - CASTIGLIONE FALLETTO - CAVALLERLEONE - CAVALLERMAGGIORE - CAVALLOTTA - CENTALLO - CERESOLE D'ALBA - CERETTO - CERVASCA - CERVERE - CEVA - CORNELIANO D'ALBA - CORTEMILIA - COSTIGLIOLE SALUZZO - CRAVANZANA - CRISSOLO - CUJ DEJ FORMENTIN - CUNEO - DEMONTE - DIANO D'ALBA - DOGLIANI - DRONERO - FARIGLIANO - FEISOGLIO - FRABOSA SOPRANA - FRABOSA SOTTANA - FRASSINO - GALLO E GRINZANE CAVOUR - GAMBASCA - GARESSIO - GOVONE - ISASCA - LA MORRA - LA TORRE – POLLENZO - LAGNASCO - LEMMA - LESEGNO - LEVICE - LIMONETTO - LISIO - LURISIA - MADONNA DELL'OLMO - MAGLIANO ALPI - MARENE - MARMORA - MELLE - MOIOLA - MONASTEROLO CASOTTO - MONESIGLIO - MONFORTE D'ALBA - MONSOLA - MONTA' - MONTALDO ROERO - MONTANERA - MONTELUPO - MONTEU ROERO - MONTICELLO D'ALBA - MORETTA - MURELLO - NEIVE - NIELLA TANARO - NOVELLO - ORMEA - OSTANA - PAGNO - PAMPARATO - PAROLDO - PASSATORE - PERLETTO - PEVERAGNO - PIAGGIA - PIANFEI - PIASCO - PIOBESI D'ALBA - POCAPAGLIA - POLONGHERA - PONTECHIANALE - PRADLEVES - PRATO NEVOSO - PRIOCCA - PRIOLA - RACCONIGI - REVELLO - RIFREDDO - RIVA DI BRA - ROASCHIA - ROBILANTE - ROBURENT - ROCCA DE BALDI - ROCCACIGLIÈ - ROCCAFORTE MONDOVI' - ROCCASPARVERA - ROCCAVIONE - RODDI - RODDINO - ROSSANA - S.ANNA COLLAREA - S.ANNA E TERME DI VALDIERI - S.ROCCO DI BERNEZZO - S.VITTORIA D'ALBA - SALE DELLE LANGHE - SALE SAN GIOVANNI - SALICETO - SAN ALBANO STURA - SAN BIAGIO - SAN CHIAFFREDO DI BUSCA - SAN DAMIANO MACRA - SAN DEFENDENTE DI TARANTASCA E BUSCA - SAN GIACOMO DI ROBURENT - SAN GIUSEPPE DI BUSCA - SAN LORENZO - SAN MARTINO - SAN MICHELE DI MONDOVI' - SANFRE' - SANFRONT - SAVIGLIANO - SCAGNELLO - SERRA CARDINI - SERRALUNGA D'ALBA - SERRAVALLE LANGHE - SINIO - SOMMARIVA BOSCO - SOMMARIVA PERNO - TARANTASCA - TRINITA - UPEGA DI BRIGA ALTA - VALDIERI - VALLE PESIO - VALVERDE - VENASCA - VERGNE - VERNANTE - VERZUOLO - VEZZA D'ALBA - VICOFORTE - VIGNOLO - VILLA DI VERZUOLO - VILLANOVA MONDOVI' - VILLANOVA SOLARO - VINADIO - VIOLA - VIOZENE - VOTTIGNASCO.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Presidente Egidio RIVALTA
Corso Indipendenza, 30/A - 15033 CASALE MONFERRATO
Tel. 0142 75497

AMICI DI MONTECAPRARO - AMICI OASI PAGHISANO - ARQUATA SCRIVIA - ARZELLO - AVOLASCA - BALZOLA - BANDITA DI CASSINELLE - BASALUZZO - BAVANTORINO - BELFORTE MONFERRATO - BERGAMASCO - BETTOLE DI TORTONA - BETTOLE FRAZ.POZZOLO FORMIGARO - BISTAGNO - BORGO S.MARTINO - BORGORATTO - BOSCO DEL RONCO - BOSCO MARENGO - BRUGGI - CALDIROLA - CAMAGNA MONFERRATO - CAMINO - CANTALUPO LIGURE - CAPRIATA D'ORBA - CARBONARA SCRIVIA - CARENTINO - CAREZZANO - CARROSIO - CASAL CERMELLI - CASALE MONFERRATO - CASALEGGIO BOIRO - CASALNOCETO - CASSANO SPINOLA - CASSINE - CASTAGNONE - CASTELLAR GUIDOBONO - CASTELLAZZO BORMIDA - CASTELLETTO D'ERRO - CASTELLETTO D'ORBA - CASTELLETTO MERLI - CASTELNUOVO BORMIDA - CAVATORE - CELLAMONTE - CERESETO MONFERRATO - CURRETO GRUE - CERRINA - CIGLIONE - CIMAFERLE - CONIOLO - CONZANO - COSOLA DI CABELLA - COSTA D'OVADA E LEONESSA - COSTA VESCOVADO - CREMOLINO - CUCCARO - CUQUELLO - DENICE - FABBRICA CURONE - FRACONALTO - FRANCAVILLA BISIO - FRANCHINI S. DEFENDENTE - FRASSINELLO MONFERRATO - FRASSINETO PO - FUBINE - GABIANO - GAMALERO - GARBAGNA - GAVI - GIAROLE - GREMIASCO - GROGNARDO - GRONDONA - GROPPO - ISOLA SANT'ANTONIO - LERMA - LU MONFERRATO - MASIO E ABAZIA - MELAZZO - MERANA - MOLARE - MOLINO DEI TORTI - MOMPERONE - MONCESTINO - MONTALDEO - MONTALDO - MONTALDO BORMIDA - MONTECASTELLO - MONTEMARZINO - MORANO SUL PO - MORBELLO - MORNESE - MORSASCO - MURISENGO - OCCIMIANO - ODALENGO GRANDE - ODALENGO PICCOLO - ORSARA BORMIDA - OTTIGLIESE - OVADA - OVIGLIO - OVRANO - OZZANO - PADERNA - PARODI LIGURE - PASTURANA - PECETTO DI VALENZA - POMARO MONFERRATO - PONTECURONE - PONTI - PONZANO MONFERRATO - PONZONE - POZZOLO FORMIGARO - PRATOLUNGO - PREDOSA - QUADRIGENTUM - QUATTORDIO - RICALDONE - RIVALTA SCRIVIA - ROBOARO - ROSIGNANO MONFERRATO - ROVERETO - S. MAURIZIO CONZANO - SALE - SAN ALOSIO - SAN CRISTOFORO - SAN LUCA MOLARE - SAN SALVATORE M.TO - SANTUARIO DELLE ROCCHE - SARDIGLIANO - SAREZZANO - SELVAPIANA - SERRALUNGA DI CREA - SERRAVALLE SCRIVIA - SEZZADIO - SPINETO SCRIVIA - STAZZANO - STREVI - TASSAROLO - TERRANOVA MONFERRATO - TERRUGGIA - TERZO - TICINETO - TRISOBBIO - VALENZA - VIGNALE MONFERRATO - VIGNOLE BORBERA - VILLALVERNIA - VILLAMIROGLIO - VILLANOVA MONFERRATO - VISONE - VOLPEGLINO - VOLTAGGIO.

Cambio al vertice del Comitato provinciale UNPLI Torino

Gozzelino lascia, arriva Sergio Pocchiola

L'avvocato Bruno Gozzelino ha lasciato il timone del Comitato provinciale UNPLI di Torino. A lui vanno l'apprezzamento ed il ringraziamento di tutta l'UNPLI regionale per un lavoro organizzativo e di consulenza veramente eccezionale: in qualsiasi problema venisse coinvolto, l'Avvocato ci si buttava dentro anima e corpo e ne indicava le possibili soluzioni. Grazie, veramente!

Ma un Comitato provinciale non può certo restare senza presidente, così, a tamburo battente, l'incarico è stato affidato a Sergio Pocchiola Viter, in Pro Loco di Mezzenile *"fin da quando avevo i calzoni corti"*. Pocchiola aggiunge questa nuova carica – che automaticamente lo inserisce anche nella Giunta del Comitato regionale UNPLI – a quelle di consigliere regionale (da 22 anni), delegato di Bacino, responsabile regionale per il settore UnpliCard, membro del Collegio nazionale dei Probiviri.

Come farai a conciliare questi tuoi già molteplici impegni con questa nuova carica e col tuo lavoro? (nella vita professionale Sergio è responsabile di progetto per il settore italiano di una multinazionale con sede in Germania, specializzata nella produzione di tettini apribili per auto n.d.r.) – chiediamo.

"Cercherò di valorizzare al massimo le capacità dei miei collaboratori, distribuendo deleghe e compiti a tutti, secondo le loro professionalità; lavorando insieme si produce molto di più di quanto si otterrebbe lavorando da soli. Ho anche molta fiducia negli incontri diretti a livello locale, per sentire e discutere i problemi e le esigenze delle varie Pro Loco e dei vari Bacini. Sicuramente dovrò gestire il mio tempo in modo diverso da come facevo prima, ma non intendo con questo togliere spazio alla mia famiglia o rinunciare completamente ai miei hobby: vorrà dire che, se avrò una riunione la domenica, andrò a sciare o a giocare a tennis in un giorno feriale …".

Quali sono i problemi più urgenti da affrontare a livello di Comitato provinciale UNPLI di Torino?

"In questo momento sicuramente quelli che interessano le Pro Loco in qualche modo impegnate nei Giochi Olimpici Invernali: noi abbiamo curato e stiamo curando, di concerto con la Provincia di Torino, la parte organizzativa di partenza, poi toccherà a queste Pro Loco gestirsi due settimane di fuoco all'insegna della promozione dei prodotti tipici di questo nostro territorio. Subito dopo saremo impegnati nell'organizzazione di un corso sul problema HACCP (corretta prassi igienica – legge 155/97 n.d.r.)".

A più lunga scadenza, cosa pensi di portare di nuovo nel settore organizzativo?

"Stiamo pensando, d'accordo con l'assessore provinciale Bugnano, ad una grossa manifestazione a livello provinciale, che potrebbe svolgersi a Torino: potrebbe essere un qualcosa di simile al Festival delle Sagre di Asti, che avrebbe come coordinatore-gestore proprio il Comitato provinciale. Vorrei poi insistere su un nuovo corso di aggiornamento per le Pro Loco, che di problemi ne hanno sempre tanti, ma prima, per evitare una inutile dispersione di energie, dovremo capire i motivi per cui l'ultimo che abbiamo organizzato non ha avuto la risposta e la frequenza che ci attendevamo".

FESTIVAL DELLE SAGRE DI ASTI

Il premio UNPLI alla Pro Loco Refrancore e ai suoi fagioli

L'Unpli non poteva mancare alla manifestazione piemontese che coinvolge il maggior numero di Pro Loco, ovvero il Festival delle Sagre di Asti. Addirittura 48 (un record!) i gruppi che, nel settembre scorso, erano presenti in piazza Campo del Palio, pronti ad offrire le loro specialità gastronomiche, ma anche a presentare nella caratteristica sfilata momenti di vita contadina per quello che è considerato il museo etnografico vivente.

L'Unpli, attraverso la sezione provinciale presieduta da Luisella Braghero, ha istituito un premio che va ad affiancare quelli già riconosciuti dagli organizzatori. La cerimonia della consegna si è tenuta l'8 dicembre scorso nel salone di Palazzo Borello, sede della Camera di Commercio di Asti. Alla cerimonia particolarmente affollata erano presenti le maggiori autorità di Comune, Provincia e Regione, che danno il proprio patrocinio alla grande kermesse che, da 32 anni, apre il Settembre Astigiano.

L'Unpli quest'anno ha attribuito il proprio premio alla Pro Loco di Refrancore per la migliore valorizzazione delle risorse territoriali, i gustosi fagioli. La presidente regionale, Luisella Braghero (che fa anche parte della commissione organizzativa del Festival), ha consegnato la targa alla presidentessa refrancorese, Laura Mortara; presenti Bruno Verri, vice presidente Unpli Asti, ed Egidio Rivalta, presidente Unpli Alessandria.

La premiazione: da sinistra: Bruno Verri, vice presidente Comitato provinciale di Asti, Laura Mortasa, presidente Pro Loco Refrancore, Luisella Braghero, presidente Comitato provinciale di Asti, Egidio Rivalta, presidente Comitato provinciale di Alessandria.

Requisiti materiale da inoltrare all'UNPLI Piemonte per smistamento via internet

Da tempo il Comitato regionale è impegnato nel fornire la massima visibilità e promozione alle manifestazioni organizzate dalle Pro Loco associate.

Le varie e-mail che giungono vengono smistate via internet in maniera capillare e tempestiva; del resto riteniamo che questo sia un servizio, fra i tanti, che il Comitato regionale debba offrire agli associati, e ci pare sia particolarmente gradito ai più, visti i riscontri che giungono in sede.

Con la presente vengono precisate alcune condizioni che dovranno essere rispettate per continuare a beneficiare del servizio:

1) gli allegati inviati per lo smistamento dovranno avere peso inferiore a 600 Kb

La sede dell'UNPLI Piemonte, disponendo della linea informatica ADSL, non incontra difficoltà nel ricevere allegati molto pesanti, tuttavia per le Pro Loco non ancora dotate di tale linea lo scaricare file di molti Kb comporta uno spiacevole rallentamento nella ricezione della posta elettronica.

Per ovviare a questo inconveniente si richiede, quindi, di inviare per lo smistamento solamente allegati con peso non superiore a 600 Kb.

In caso di allegati di peso superiore, per beneficiare del servizio, si invita alla realizzazione di una apposita copia di peso non superiore a 600 Kb, eliminando ad hoc il materiale scritto e/o fotografico non strettamente necessario ai fini di una informazione esaustiva e precisa circa la manifestazione o l'iniziativa da promuovere.

Gli allegati con peso superiore a 600 Kb potranno essere soltanto inseriti all'interno del sito www.unplipiemonte.it.

2) gli allegati e il materiale promozionale dovranno contenere anche il logo dell'UNPLI Piemonte

Spesso sul materiale promozionale inviatoci compaiono molti loghi, talvolta anche i più disparati, ma raramente ci è dato vedere inserito il logo dell'UNPLI Piemonte. Per un discorso di coerenza, e anche di senso di appartenenza, riteniamo ragionevole richiedere l'inserimento del logo UNPLI in tutti i manifesti e le locandine inerenti alle iniziative e manifestazioni cui si desidera garantire maggiore visibilità tramite il servizio di posta elettronica offerto dall'UNPLI stesso; per altro, il logo in oggetto è scaricabile con estrema semplicità e gratuitamente dal sito www.unplipiemonte.it .

A PARTIRE DALL' ANNO 2006

• Verranno promosse e smistate alle altre Pro Loco solamente le iniziative e le manifestazioni comunicate dalle Pro Loco associate tramite file e allegati non superiori a 600 Kb e riportanti anche il logo dell'UNPLI nei depliant promozionali.

• Non ci saranno invece limitazioni per i depliant pubblicitari, riportanti il logo dell'UNPLI, da inserire sul sito internet dell'UNPLI Piemonte.

Il Presidente regionale
Nanni Vignolo

Inno alle proloco

Tu lo sai che la Proloco
assomiglia un poco a un gioco
ma ci vuole molto impegno
e sovente tanto ingegno
sono tanti i sacrifici
ore negate a mogli e mariti!!!

Mai stanchezza, mai lamento,
ma soltanto un gran fermento,
or la festa sta iniziando,
ed i cuori stan cantando.

Dai, si sa qualcun ci vuole
per creare del folklore,
per far vivere al paese
ore liete e piu' serene,
per far si' che tutti insieme
per un giorno o solo un 'ora
si dimentichi le pene.

Un elogio va innalzato
a chi quest ' onere si e' accollato;
sono semplici volontari
ma veri e propri temerari,
che marciando senza sosta
di ogni festa fan gran mostra.

C'e' una stella che risplende,
con sole pioggia o neve
brilla sempre e non si spegne
e' la Proloco del tuo paese!!!!!"

Nives Francisco

Per i soci Pro Loco di tutta Italia

Con la tessera UnpliCard 2006 tante opportunità in più

Anche per l'anno 2006 sono disponibili le tessere Unplicard, le cui potenzialità, se ben sfruttate, possono essere molteplici.

La tessera UnpliCard nasce da un progetto dell'Unpli nazionale avente lo scopo di agevolare tutti i soci delle Pro Loco tramite la stipula di convenzioni (sconti, agevolazioni, etc). con numerosi partner commerciali. Uno specifico riquadro permette ad ogni Pro Loco di inserire il proprio logo, "personalizzando" la tessera e facendola divenire "quella sociale".

Grazie ai vantaggi economici che essa garantisce, riteniamo rappresenti un' arma in più per affiliare nuovi soci; al contempo offre la possibilità, a chi lo desidera, di stipulare nuovi accordi con esercenti e attività commerciali presenti nel proprio territorio, consentendo di ampliare ulteriormente le gamma delle convenzioni e di instaurare rapporti di collaborazione con le realtà commerciali locali, con reciproco vantaggio.

Un ulteriore pregio della tessera UnpliCard 2006 è il fatto che essa costituisce un elemento semplice, ma efficace per alimentare maggiormente il "senso di appartenenza" dei soci delle Pro Loco piemontesi all'Unpli regionale: "il senso di appartenenza" è un elemento da non sottovalutare, in quanto è proprio la consapevolezza di appartenere ad una più grande associazione, l'Unpli, che ci rende capaci di raggiungere obiettivi che altrimenti sarebbero fuori della nostra portata.

Le tessere UnpliCard possono essere acquistate effettuando un versamento di € **1,50** per ogni tessera richiesta su c/c postale n. **33069105,** intestato a **Comitato Regionale Pro Loco del Piemonte** , **via Buffa** n. **1 – 10061 Cavour TO**.

Per riceverle nel minor tempo possibile ed evitare disguidi postali vi consigliamo di inviare **via fax** (**n. 0121 68.255**) copia della ricevuta di versamento alla segreteria regionale Unpli Piemonte, indicando con chiarezza l' indirizzo al quale si desidera ricevere il pacchetto di tessere.

P.S. Le convenzioni nazionali sono state stipulate con: AirOne, Hertz, Felian, Blu Hotels, San Paolo, Bottega Verde, Computer Gros, Acquario di Genova, Gruppo SAI Fondiaria, Grimaldi Viaggi veloci, Ass. nazionale Bed & Breakfast; quelle per il Piemonte con: Alpitour,Banca Sella, Cisalfa Sport, Vacupan Italia (centri medici odontoiatrici),Torino Card, Impianti sciistici "Via Lattea", Museo del Cinema di Torino. L'elenco completo di tutte le convenzioni è consultabile sul sito: www.unpli.info. nella parte riservata alla Card.

Cosa c'è di meglio di una compagna di viaggio affidabile, che ti segue ovunque rendendoti la vita più facile?

Cos' è l'UNPLI Card?

E' la tessera dei soci di tutte le Pro Loco italiane, una tessera unica che avvicina tutte le Pro Loco e fa sentire ed unisce i soci nella "Grande Famiglia UNPLI".
Oltre ad una tessera è anche una CARD che consente a chi la possiede di godere di importanti vantaggi, agevolazioni e sconti a livello provinciale, regionale e nazionale

Perché è importante promuovere l'UNPLI CARD?

E' uno strumento ideato per aumentare il senso di appartenenza delle Pro Loco e dei soci all'UNPLI e ai valori sociali e morali che li accomunano; per creare una sigla riconoscibile rafforzando l'immagine verso l'esterno dell'UNPLI; per accrescere la credibilità dell'UNPLI come attore protagonista dello sviluppo turistico e culturale del nostro Paese;

Prenota subito
la CARD
al tuo Comitato Regionale

COMITATO REGIONALE
DEL PIEMONTE
Via Buffa 1 , 10061 CAVOUR (TO)
Tel. Fax. 0121 68.255
Costo: EURO 1,5 per CARD
Versamento su C.C.P. nr. 33069105
Email: unplicard@tiscali.it

o chiedi informazioni al
Dipartimento Cultura,
Territorio e Innovazione

Segreteria Dipartimento:
P.zza Squillace 4
31030 Combai (TV)
tel. 0438/893385 - 0438-899600
fax 0438/899600
e-mail: segreteria@unpliveneto.it

UNPLI

UNPLI CARD
per contare di più...

... Diventa
socio Pro Loco anche tu!

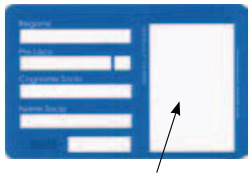
UNPLI Card, la compagna di viaggio ideale di tutti i soci delle Pro Loco

I vantaggi per le Pro Loco

- Aumentare il senso di appartenenza all'UNPLI;
- Possibilità di sostituire la tradizionale tessera delle Pro Loco con uno strumento unitario;
- Attivare convenzioni utili con i propri rivenditori di fiducia;
- Far sentire i soci delle singole Pro Loco più uniti nell'UNPLI;
- Creare un data-base con i dati dei soci;
- Metodo per auto-finanziarsi.

I vantaggi per i soci

- Sentirsi parte della "Grande Famiglia" UNPLI;
- Possibilità di usufruire di sconti e agevolazioni significative a diversi livelli: provinciale, regionale e nazionale;
- Possibilità di organizzare visite o gite a siti di indubbio valore utilizzando i vantaggi offerti dalla Card.



personalizza la CARD inserendo
il nome e il logo della tua Pro Loco

Completa la maschera con i dati anagrafici del socio;
verranno inseriti nel data base delle Pro Loco italiane

Convenzioni

Di seguito, la lista delle principali convenzioni nazionali.

Airone
Hertz
Felian
Alpitour
Blu Hotels
San Paolo
Bottega Verde
Computer Gros
Acquario di Genova
Gruppo SAI Fondiaria
Grimaldi Viaggi veloci
Ass. Nazionale Bed & Breakfast

Per la lista completa di tutte le convenzioni consultate il sito www.unpli.info nella parte riservata alla Card.
Scaricate il modulo on line per attivare nuove convenzioni e inviatele al vostro Comitato Regionale.
Verrano poi riportate sul sito internet www.unpli.info

Nel Monferrato astigiano, Grazzano Badoglio

Vini eccellenti e un piatto tipico, la "soma d'aj". A luglio appuntamento con il "Suol d'Aleramo"

Grazzano Badoglio è un paese dal profilo inconfondibile, che spicca su di un anfiteatro di colline e vigneti dalle produzioni eccellenti: barbera, grignolino, freisa, malvasia. Epicentro è la chiesa parrocchiale dei Santi Vittore e Corona, con corpo architettonico di grande bellezza e con campanile in arenaria benedettina, fondata da Aleramo, capostipite dei Marchesi dal Monferrato, nel 961.

Le spoglie di Aleramo riposano all'interno della chiesa, ai piedi dell'unica effige che lo ritrae, un affresco attribuito a Guglielmo Caccia (detto il Moncalvo).

La sua tomba, secondo altare a destra, è ricoperta da un mosaico raffigurante due grifoni. Proprio il mosaico si riallaccia ad un altro personaggio leggendario vissuto a Grazzano: secondo alcune tesi, infatti, pare provenga da una villa romana appartenuta a Tito Vetio Hermes, liberto di Tito e "seplasarius", cioè profumiere esperto in erbe, aromi e spezie, la cui bellissima lapide sepolcrale, rinvenuta nella valle verso Grana, è conservata nella casa parrocchiale. La lapide è il testamento del profumiere che lascia ai suoi eredi i suoi orti e giardini, purché portino per sempre, nel suo giorno natale, una rosa sulla sua tomba.

Grazzano Monferrato divenne nel 1939 Grazzano Badoglio, a memoria del Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, che qui nacque nel 1871 e morì nel 1956: la sua casa natale è sede dal museo Badoglio e ne conserva lasciti, cimeli e raccolte fotografiche.

Sulla piazza Cotti, accanto al Municipio, si affaccia la Chiesa secentesca di Santo Spirito, che conserva al suo interno "La discesa dello Spirito Santa" di Guglielmo Caccia.

Dalla piazza si accede al parco " Querceta di Casalecchio", oltre quattro ettari attraversati da sentieri ombreggiati da tigli, bagolari e querce che durante la fioritura primaverile impregnano l'aria di delicate essenze.

Il parco è il rifugio naturale di numerose specie animali tipiche della zona quali tassi, scoiattoli, fagiani, lepri, cardellini, passeri, upupa, barbagianni e civette che nidificano anche nei cespugli di biancospini o di rose canine.

La Pro Loco di Grazzano Badoglio è nata nei primi anni '60; "pionieri" furono Carlo Grosso, Carlo Redoglia, Franco Monti, Luigi Biletta e Bruno Mosso.

All'inizio aveva come scopo principale l'organizzazione dei tornei di " tambass ", seguitissimi dalla popolazione che la domenica pomeriggio gremiva la piazza per incitare i propri campioni.

La svolta nell'organizzazione si ebbe nel 1975, con la presidenza di Adriano Fracchia, che subito intuì le grandi prospettive di promozione e visibilità che avrebbe avuto il paese con una Pro Loco funzionale.

Ci fu l'iscrizione al Festival delle Sagre e la presentazione del tema della sfilata; importante fu la collaborazione del cuoco Mauro Cimenti, che ricercò un piatto semplice così come semplice era la vita di un paese piccolo, ma caratteristico del Monferrato, come Grazzano. La scelta della "soma d'aj " fu particolarmente fortunata. La "soma" è un piatto povero; ad esaltarne il sapore è l' essenziale ricerca degli ingredienti genuini come quelli di una volta: olio extravergine, aglio monferrino (piccolo ma profumato) e il pane casereccio, la tipica merenda che i contadini si portavano nelle vigne durante la vendemmia e che usavano accompagnare con un grappolo d'uva barbera.

Da circa un ventennio la Pro Loco è regolarmente iscritta all' UNPLI, inoltre collabora con il Comune di Grazzano per la realizzazione della manifestazione " Il Suol d'Aleramo ", che si svolge per 5 sabati consecutivi a partire dal secondo sabato di luglio. La prerogativa della manifestazione è di unire serate di intrattenimento teatrali e musicali con la tipica cucina monferrina.

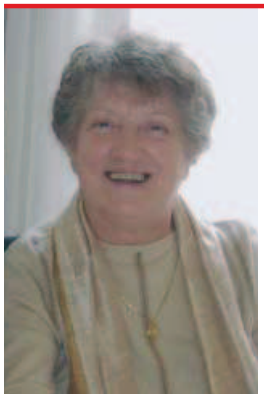
Un' altra attività di collaborazione sempre molto sentita è il pranzo in occasione della festa del 4 novembre nei locali della Casa del reduce. In tale occasione viene inaugurata la stagione delle visite alla Casa Museo Pietro Badoglio.

In primavera, nell'ambito dei Colli di Crea, la Pro Loco organizza la merenda ristoratrice dopo la passeggiata "Camminando in Monferrato" sui sentieri tra le vigne grazzanesi. Non vengono dimenticati i piccoli del paese, ai quali si dedica la giornata del 6 gennaio, con la festa della Befana. Nel mese di Maggio, in collaborazione con la parrocchia, si organizza la giornata dedicata agli anniversari di matrimonio.

All' interno della Pro Loco è vivo un gruppo teatrale, "I Via Vai", che annualmente presenta per tutto il Monferrato e l'Astigiano il suo vasto repertorio con un lusinghiero successo e un nutrito seguito di pubblico.

Dopo la ventennale presidenza Fracchia, al vertice della Pro Loco si sono avvicendate Paola Minola, Luisa Davico e l'attuale presidente Germana Mazzucco Penna.

Il Presidente
Germana Mazzucco



I personaggi dell'UNPLI: ANDREINA GEMELLI

Una vita per un sogno chiamato "Villa Nigra", oggi realtà

Miasino, piccolo paese con meno di 1000 abitanti che si affaccia sul lago d'Orta, da sempre va famoso per le sue tre chiese parrocchiali, ma soprattutto per Villa Nigra, splendida residenza aristocratica di campagna, catalogata tra le più pregevoli "Dimore storiche" della provincia di Novara.

Lasciata dalle ultime discendenti della famiglia all'Università di Torino e da questa in pratica mai utilizzata, in quanto giudicata troppo decentrata per farne la possibile sede dell'Università Orientale, Villa Nigra è diventata da quasi quarant'anni il "sogno" (anzi l'"utopia", dicevano i suoi concittadini più pessimisti) di Andreina Gemelli.

70 anni festeggiati qualche mese fa e portati senza alcuna fatica, Andreina Gemelli, prima sarta sulle orme del padre, poi caporeparto alla Manifattura Peretti di Borgomanero, una grande passione per il jazz, ha respirato aria di Pro Loco fin dal 1967, quando, con l'allora sindaco Armando Tracanzan e pochi altri uomini di buona volontà, è stata tra le fondatrici della Pro Loco Miasino (*"una delle prime ad essere iscritte all'Albo nazionale"* – tiene a precisare con giustificato orgoglio).

Cosa ci fa una donna, e per giunta single, in Pro Loco?

La segretaria, ovviamente! Per quasi vent'anni, cioè fino al 1986, quando la promozione a presidente è praticamente automatica. Anche perché, fin da subito, Andreina ha ben chiaro in mente un obiettivo: Villa Nigra deve essere acquisita dalla comunità!

Non tutti, anche a livello locale, sono entusiasti dell'idea: Villa Nigra, con i suoi 60 vani, i cortili, i portali, le torri, il grande parco ecc. ecc., sarà anche un edificio prestigioso, ma chissà quanto sarà necessario investirvi … chissà quanto si dovrà spendervi per restaurarla e mantenerla…

Le solite obiezioni di chi, coscientemente o meno, non sa o non osa "pensare in grande".

Ma Andreina, che pensa veramente " in grande", non si scoraggia e va avanti per la sua strada: *"scrive lettere, suona campanelli, bussa alle porte delle persone che contano perorando la causa della Villa monumento, curando personalmente la manutenzione e il parco con l'aiuto dei volontari della Pro Loco (…), ottenendo un sacco di buone parole, tante promesse, rallegramenti per il disinteresse personale e per l'attivismo"* – scriveva qualche anno fa Romolo Brisonzo su "La Stampa" nella rubrica "Novaresi ieri e oggi".

Andreina bussa anche all'Università di Torino che, fin dal 1990, concede prima di utilizzare la Villa per una manifestazione che coinvolge tutte le Pro Loco del lago d'Orta e poi per quel "Miasino Jazzfestival" che porta in paese, con il mitico Lino Patruno direttore artistico, complessi di caratura mondiale.

Sembrano le prove generali, i primi passi verso la realizzazione del sogno di Andreina: Villa Nigra " tesoro" della comunità, tempio sempre pronto ad ospitare manifestazioni culturali, concerti, rappresentazioni teatrali, incontri i più vari, a disposizione non soltanto di Miasino, ma delle province di Novara e Verbano Cusio Ossola.

Invece, nell'aprile del 2004, il colpo di fulmine: l'Università di Torino decide che quell'edificio proprio non le serve e lo mette all'asta: si fa avanti un non meglio identificato "Francese", che versa subito la caparra.

Per Andreina, addio definitivo alla sua "utopia"? Neanche per sogno!

Nel lascito delle sorelle Nigra c'è una clausola: in caso di vendita della Villa, gli enti pubblici che possono avervi interesse hanno il diritto di prelazione. Tempo 6 mesi per farlo valere.

E' quanto Andreina vuole sentire: tempesta amministratori e politici di ogni partito, e questa volta riesce a farsi sentire: la Regione trova 500 mila euro, la Provincia di Novara 50 mila, il Comune di Miasino riesce a mettere sul piatto i 5 mila che ancora mancano; a febbraio 2005 l'affare è fatto: Villa Nigra è acquistata dal Comune di Miasino!

"Ora Andreina può morire tranquilla! …" – scrive proprio "Lei" a Nanni Vignolo, comunicandogli la buona notizia.

Ma perché mai dovrebbe morire proprio ora, quando è stato fatto appena il primo passo? Qualcuno che continui a darsi da fare per il recupero funzionale di Villa Nigra ci vorrà pure, qualcuno che abbia le capacità necessarie per utilizzarla a scopi culturali e turistici di ampio respiro, come il centro Culturale Cusiano (C.C.C.), ad esempio.

E chi, se non Andreina Gemelli, potrebbe farsi carico di compiti simili? …

Bartolomeo Falco

Un'idea proposta: PRO LOCO DONNA

Un convegno regionale per far emergere il ruolo della parte femminile nelle nostre associazioni

Perché non analizzare l'universo femminile all'interno delle nostre Pro Loco?

La donna italiana è un pianeta in evoluzione e crescita. E' la componente più dinamica della società, quella che sta modificando con più rapidità le proprie coordinate sociali, culturali ed economiche, influenzando in misura determinante lo sviluppo del sistema-Italia.

Non vogliamo parlare di donne Pro Loco solo come soggetto, oggi attivo e forte, di rivendicazioni, o come vittima di discriminazioni che tutt'ora persistono in alcuni passaggi sociali. Questo tipo di approccio rischierebbe di far perdere di vista la complessità di una realtà femminile al nostro interno.

Da una prima analisi che si sta compiendo sulle compagini delle nostre Associazioni emerge una radicata e numerosa presenza femminile non solo nel dietro le quinte, con quella caratteristica di invisibilità che ha identificato per secoli l'universo femminile quotidiano, ma anche ai vertici delle Pro Loco e nei Consigli direttivi.

Esiste un'anima nascosta all'interno delle nostre Pro Loco: sono mogli, fidanzate, compagne che in silenzio (quasi sempre) aspettano a casa colui che, impegnato con la Pro Loco, dimentica qualsiasi incombenza familiare, proprio perché sa che esiste colei che si fa carico di quanto c'è da fare per permettergli la presenza alla riunione, la risposta positiva all'ennesima telefonata di sos del gruppo che senza di lui non può andare avanti, questo avviene guarda caso, proprio quando si era programmato qualcosa di particolare.

E poi le donne adottano strategie di conciliazione tra lavoro, famiglia e Pro Loco. Usano la rete informale di aiuti: nel nostro paese le reti di aiuto informale hanno sempre avuto un ruolo di grande rilievo. Generazioni si sono scambiate gratuitamente lavoro di cura, prestazioni sanitarie durante le varie fasi della vita. Momenti di sussidiarietà nella cura dei figli onde permettere la presenza della giovane mamma alla manifestazione; questo accade sicuramente là dove esista una mente "prolochiana familiare ". In caso contrario si attende la crescita dei piccoli sino al punto in cui si coinvolgono nel vortice dell'attività facendo loro respirare l'atmosfera sociale sin dalla tenera età.

Vogliamo richiamare l'attenzione di tutto il mondo Pro Loco su questo universo.

Di qui nasce l'idea di un incontro a livello regionale della parte femminile del mondo Pro Loco senza escludere l'altra metà della mela: pari opportunità uomo-donna, un'analisi attenta ma allegra di questa realtà, di questo alternarsi all'interno delle nostre associazioni dell'eterno confronto. Un convegno dove si evidenzi quanto rilevato da questo censimento dell'aspetto femminile delle nostre Pro Loco e si presentino itinerari turistici localizzati nei nostri 32 Bacini turistici, dai quali possa emergere una componente femminile in quelle che sono attività artigianali, commerciali , enogastronomiche, agrituristiche e culturali alla base delle nostre economie locali. Una mappatura dei nostri territori lontani dai circuiti tradizionali del turismo delle grandi città culturali. Un turismo che porti alla scoperta di aree dimenticate, ma ricche di attrattive per tutti i gusti. Chiediamo la collaborazione di quante vogliano partecipare a questo progetto/percorso.

Eleonora Norbiato

Banda musicale San Lorenzo di Cavour

La Banda Musicale "San Lorenzo" di Cavour ha festeggiato nel 2005, in occasione del tradizionale concerto di Santa Cecilia, il suo 5° anniversario di fondazione, risultando essere una tra le più giovani bande musicali presenti sul territorio nazionale: era sabato 9 dicembre 2000 quando venti amici legati fra di loro da un comune interesse per la musica, effettuarono il loro primo concerto presso il teatro dell'oratorio della Parrocchia San Lorenzo di Cavour.

Dopo il debutto ufficiale, é iniziato un lungo cammino di crescita musicale che ha portato all'adozione di un repertorio totalmente innovativo, grazie all'impegno dei musici ed alla tenacia e volontà del maestro Enrico Chiapusso, che dirige la banda sin dalla data della sua fondazione, riuscendo sempre a trasmettere le sue emozioni musicali con simpatia e professionalità.

Costituito inizialmente da marce, in pochi anni il repertorio si è notevolmente arricchito ed oggi propone pagine originali per banda, trascrizioni di musica classica, canti popolari e colonne sonore di film. A caratterizzare il gruppo sono sicuramente il divertimento e la semplicità con cui i musicisti suonano, ma quando si parla di Banda non si parla soltanto di concerti: numerose sono le partecipazioni alle manifestazioni civili e religiose, rassegne musicali, sfilate ai carnevali, raduni bandistici, supportando, anche al di fuori del territorio comunale, sia iniziative di solidarietà che organizzazioni di feste patronali.

Tra i servizi più importanti a cui la Banda ha presenziato si ricordano la celebrazione del 2 giugno a Torino nell'anno 2003, nel marzo 2005 il 20° anniversario di fondazione del Comitato Regionale UNPLI Piemonte a Cavour, la costante presenza all'inaugurazione ufficiale della rassegna "Tuttomele" a Cavour e il primo passaggio nella provincia di Torino della fiaccola olimpica in occasione dei Giochi del 2006. Dal 2001 la Banda "San Lorenzo" fa parte dell'Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome ANBIMA, con la quale svolge un'intensa attività di collaborazione. L'organico, costituito attualmente da circa 35 musici, è in continua espansione. Vengono organizzati corsi di orientamento musicale rivolti a tutti gli appassionati, senza alcun limite di età; in particolare è stato apprezzato con unanime entusiasmo l'ingresso di alcuni bambini di età compresa tra i 5 e gli 8 anni che con i loro tamburini scandiscono allegramente il passo della Banda durante le sfilate, infondendo entusiasmo e voglia di fare.

Le prove settimanali vengono svolte il martedì sera presso la nuova sede ora collocata nel centro del paese, un altro importante traguardo che ha sancito l'evoluzione di questo gruppo nel corso degli ultimi anni, resa possibile grazie al generoso impegno di tutta la comunità cavourese.

Per eventuali informazioni è possibile contattare il n° 0121/69989 o inviare una e-mail all'indirizzo bandamusicale.sanlorenzo@alpimedia.it É inoltre possibile consultare i particolari sull'attività e sulla storia della Banda visitando il sito internet www.alpimedia.it/bandamusicale.sanlorenzo

Enrico Morina

Cambio di guardia alla Pro Loco di Celle Enomondo (AT): Laura Cartello succede in qualità di Presidente a Mario Povero, nella foto con in braccio il più giovane socio della Pro Loco.
Alla nuova Presidente e a tutto il Direttivo vivissimi auguri di buon lavoro.

A BOSCO MARENGO (Alessandria)

CONVEGNO PRO LOCO DONNA

DOMENICA 21 MAGGIO 2006

Il 14 gennaio 2006 si è costituito il gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto "Pro Loco DONNA", percorsi turistici alternativi nei quali evidenziare luoghi poco conosciuti, ma ugualmente carichi di fascino e particolarità culturali che saranno poi raccolti in una pubblicazione.

Le Pro Loco, nell'organizzare le gite sociali, potranno attingere a questi itinerari.

Il prossimo 21 maggio, a Bosco Marengo in provincia di Alessandria, presso il complesso monumentale di Santa Croce, saranno coinvolte le rappresentanze femminili delle Pro Loco piemontesi, non solo presidenti e corpi dirigenziali, ma anche il "dietro le quinte", le "presenze semplici", le compagne dei prolochiani perennemente impegnati grazie alle quali le Pro Loco continuano la loro opera. Sarà una giornata di incontro, riflessione e festa.

Nei prossimi mesi saranno inviate comunicazioni in merito, ma già da ora annotate sul vostro calendario questo appuntamento per essere presenti e non perdere l'occasione.

Per ulteriori informazioni e per chi volesse segnalare realtà particolari, rivolgersi alla Segreteria Unpli. Tel./Fax 0121/68255

Le nuove frontiere dell'informazione on line: subito, ovunque, per tutti

Cellulare spento, poltrona e diamo il via al nuovo appuntamento con il nostro per …corso di in…formazione.

La Rete

– Nell'uso corrente la parola rete è riservata ad una molteplicità di fenomeni spesso divergenti, distanti tra loro secondo l'uso che se ne fa.
Dagli anni '80 in poi sembra essere associato solo ai networks – reti televisive – a internet - reti informatiche – cioè a tutto ciò che è innovazione tecnologica. Fermandoci un attimo a riflettere, il concetto di rete è qualcosa che ci appartiene sin dall'inizio della storia dell'umanità. Ognuno di noi nel momento in cui nasce è il nodo centrale di una rete parentale: madre, padre e figlio, che si unisce a nonni, zii, cugini e così via.

Una rete densa, circoscritta, culturalmente omogenea e con forti legami reciproci, dove la persona che ne è per così dire al centro mantiene il senso della propria identità. Questi gruppi forniscono sostegno ed aiuto di notevole intensità, ma è molto probabile che al loro interno non siano in grado di stimolare cambiamenti laddove siano necessari, nè di fornire aiuto o risorse un po' particolari, quando vi sia la necessità di gestire problemi non conosciuti ai componenti il gruppo stesso. Queste realtà permettono una maggiore frequenza di contatti fra i membri e un grado maggiore di coinvolgimento. Si consolidano i legami: le nostre famiglie ne sono un esempio.

A poco a poco i contatti si allargano a vicini di casa, amici, colleghi di lavoro e organizzazioni sociali. Quindi si hanno reti più estese e più eterogenee che permettono di mobilitare un numero più vario di risorse. Ricordiamoci di quella solidarietà praticata da nonne e madri: la rete informale di aiuti che nelle famiglie, nei paesi ha sempre avuto un ruolo di grande rilievo. Generazioni si sono scambiate sostegno, cura, attenzioni durante le fasi della vita.

Pro Loco = Contatto Sociale

Proviamo a pensare alle nostre Pro Loco: i soci devono eleggere il Consiglio Direttivo e i nostri statuti prevedono da un minimo di 5 a un massimo di 21 componenti. Se noi circoscriviamo questo nucleo operativo a 5 persone, potremo costruire attorno una rete di legami per ognuno di loro, quindi cinque reti che man mano si allargano e coinvolgono altri soci. Man mano che il numero dei consiglieri cresce, aumenta anche l'opportunità di convogliare attorno al Direttivo un maggior numero di persone ognuna delle quali porta le sue conoscenze, attitudini, professionalità. Una volta innescato un numero sufficiente di questi legami, si incrementa la possibilità di "incrociare" informazioni e modi di vedere diversi fra loro. Si crea un "contatto sociale" che implica lo sviluppo di nuovi legami o relazioni generate da un alto grado di affinità tra i membri della rete.

Identità sociale

Le reti contribuiscono a mantenere l'identità sociale. Proviamo a pensare all'era feudale. Per secoli economia, vita sociale e vita familiare si sono sviluppate all'interno delle mura del feudo: pochi i contatti e gli scambi con altre realtà. Siamo poi passati all'Italia dei Comuni dove nascono le categorie artigianali, le botteghe, le corporazioni. Chi aveva contatti con altri Comuni erano i commercianti, iniziano i grandi viaggi e le scoperte. Ma ormai la nostra cultura, le nostre tradizioni talmente radicate dentro ogni ambito sociale non avevano nulla da temere da altre realtà e si sono tramandate sino ad oggi, tempo in cui, pur mantenendo le identità sociali dei nostri paesi, dei nostri campanili e dalle quali noi Pro Loco attingiamo per riscoprirle e valorizzarle, ci apriamo a nuovi orizzonti.

Noi Pro Loco realizziamo attività, manifestazioni, eventi.

Dobbiamo farli conoscere, perché non basta solo Fare, ma bisogna anche fare conoscere ciò che facciamo.

Informazione

L'informazione, la comunicazione ha un ruolo puramente strumentale, serve per far passare ad altri concetti, fatti, idee da noi elaborati. Se ripercorriamo la storia dell'informazione, vediamo che nel tempo che fu la missiva era rivolta ad un solo destinatario. Per veicolare l'informazione si usava il messaggero: questi in pratica rappresentava l'informazione stessa. E se si ottimizzava la circolazione del messaggero significava ottimizzare la circolazione dell'informazione.

Poi si è passati alla rete telegrafica, alla rete ferroviaria, alla rete postale ecc. Tutto si spostava materialmente. Arrivano la rete radiofonica, televisiva, telefonica, digitale, informatica ecc.: non esiste più la necessità dello spostamento fisico delle informazioni con un supporto cartaceo. "Ti mando una mail"… "ti invio un sms": è il tempo reale, il superamento delle barriere fisiche. Siamo passati da una realtà di oggetti a una realtà di idee. L 'informazione diventa il propulsore anche delle attività delle Pro Loco.

Internet

Oggi, per essere competitive, anche noi Pro Loco dobbiamo utilizzare le reti informatiche; il gigantesco mondo di internet è divenuto un potente strumento d'informazione e comunicazione non solo verso l'esterno ma anche tra di noi. Molte Pro Loco stanno utilizzando, tramite l'UNPLI Piemonte, la comunicazione via mail delle manifestazioni programmate veicolando locandine e manifesti.

Organizziamo le nostre attività attivando collegamento internet, teniamo all'interno delle nostre Pro Loco un computer efficiente ed attivo, in grado di essere al passo coi tempi: questo faciliterà i rapporti con le altre Pro Loco. Farà superare quelle barriere territoriali, ci darà modo di essere informati, di approfondire argomenti, tematiche, ci farà cogliere opportunità che aiuteranno i nostri paesi, i nostri territori. La comunicazione è sempre stata un elemento fondamentale della natura umana: siamo alla quarta ondata.

Il passato è caratterizzato da tre ondate rivoluzionarie:

- la scrittura – passaggio dalla tradizione orale all'organizzazione del pensiero: norme, leggi, costumi diventano "incisi nella pietra", o arrotolati nei papiri. Il potere della conoscenza: chi sa leggere e scrivere è il saggio, il dotto;

- l'editoria: la parola può essere riprodotta meccanicamente, all'infinito, anche se il numero delle persone che sapevano leggere e scrivere era ancora piccolo; l'informazione non è più il privilegio di chi può disporre di un copista;

- la contemporaneità: Guglielmo Marconi scopre come usare le onde hertziane; dal "telegrafo senza fili" nascono prima la radio, poi la televisione. Ciò che accade a Roma può essere saputo a Torino pochi istanti dopo. Il mondo è diventato piccolo.

Nel secolo scorso nasce anche un nuovo strumento: il telefono, che gradualmente si estende e contribuisce alla velocità di scambio.

Oggi siamo abituati all'istantanea onnipresenza dell'informazione: ci è difficile immaginare un mondo diverso, eppure per il 99,99% della storia dell'umanità così non è stato. Qualcosa di profondo e irreversibile è avvenuto. La cultura umana non potrà mai più essere "quella di prima", però l'informazione è a senso unico. Pochi la producono, molti la ricevono. Da pochi anni, è nato qualcosa di completamento nuovo. Con la comunicazione elettronica interattiva – internet – è possibile dialogare. Diventare attivi; collocarci in un sistema in cui scegliamo come e dove trovare informazioni, non siamo costretti solo ad ascoltare, ma possiamo parlare.

Anche le nostre Pro Loco devono andare al passo col tempo dell'innovazione tecnologica: attiviamo, usiamo il computer, apriamo la posta elettronica quotidianamente, non facciamoci trovare impreparati; abbiamo tutte le potenzialità al nostro interno di conoscere e farci conoscere, di esprimerci, di rendere al meglio ciò che siamo, ciò che facciamo.

COMUNICARE ON LINE per informare utenti, soci sul nostro operato e su quanto offriamo; i nostri tesori territoriali inseriti "on line" ci danno visibilità, portano nuovi fruitori, fanno conoscere opportunità di svago, cultura, turismo capillare fuori dai circuiti tradizionali delle grandi città d'arte.

Dove ci porterà la "quarta ondata" della comunicazione è difficile prevedere; ma le possibilità sono affascinanti.

Eleonora Norbiato

Responsabili di settore: un aiuto per le Pro Loco

Per soddisfare sempre meglio le varie esigenze operative, il Comitato regionale ha individuato alcuni responsabili nei settori ritenuti più strategici. A questi i dirigenti delle Pro Loco possono rivolgersi per ottenere le informazioni necessarie per una buona ed efficace gestione delle singole associazioni.

TEMI	RESPONSABILE	
AGGIORNAMENTO STATUTO	Giovanni Badino	349 7610495
INIZIATIVE E CONCORSI	Luisella Braghero	347 5367607
SIAE /ENPALS	Ivan Albano	333 3760576
FISCO	M. Luisa D'Addio Marisa Rostagno Ivana Lanza	335 8094170 335 6277836 348 1521284
LEGGE 383/2000	Egidio Rivalta	328 4655924
SERVIZIO CIVILE	Alfredo Imazio	328 8448520
FORMAZIONE	Eleonora Norbiato	333 9295777
UNPLICARD	Sergio Pocchiola	335 6972165
CONSULENZA LEGALE	Giuliano Degiovanni	339 5738083
NORME SANITARIE-HACCP	Moreno Bossone	349 0792218
NORMATIVA SULLA SICUREZZA	Fabrizio Ricciardi	348 6107237
CIRCOLI	Sergio Poggio	347 6200086
CONVENZIONI	Massimo Bertolusso G. Franco Andrianopoli	335 8325256 335 6063193
NORMATIVE REGIONALI	Mauro Cavrenghi	333 2865104
TOMBOLE, LOTTERIE, PESCHE BENEFICENZA	Franco Fonsato	338 8444635

Il questionario: fotografia delle nostre Pro Loco

L'85% delle attività riguarda il settore ricreativo

Allegato all'ultimo numero del 2005 di Paese Mio, è stato spedito a tutte le Pro Loco del Piemonte un questionario finalizzato al rilevamento di dati relativi alla realtà delle singole associazioni.

Un primo dato che esula dall'analisi del questionario e che ci sembra opportuno rilevare è quello relativo al numero dei questionari pervenutici: circa 200 su 936 inviati.

La percentuale non è alta, ma confidiamo nella collaborazione di tutti, invitando coloro i quali non l'avessero ancora compilato ad inviarlo al più presto alla sede regionale.

Premesso che, come ragazzi del Servizio Civile Nazionale, fino ad ottobre conoscevamo poco, per non dire nulla, della realtà delle Pro Loco, avere l'opportunità di seguire da vicino questo progetto è stata un'esperienza interessante e significativa che ci ha consentito di scoprire fin da subito molti aspetti di questa intensa attività di volontariato.

Pur non avendo avuto modo di conoscere di persona coloro i quali hanno compilato i questionari, talvolta alcune risposte sono state non poco bizzarre e non possiamo nascondere che hanno destato in noi una certa curiosità.

Passando all'analisi del questionario, un primo dato che a noi pare di particolare rilievo è quello riguardante la gestione degli uffici turistici. Sul totale delle Pro Loco analizzate soltanto il 9% gestisce uffici turistici, nonostante l'assistenza e la promozione turistica risultino essere due tra i settori più rilevanti per quanto riguarda la loro attività. Tale dato deve essere comparato a quello relativo al numero dei dipendenti che risulta essere pari a zero. È chiaro che tale servizio, per una realtà che si basa esclusivamente sul volontariato, è un impegno notevole e talvolta insostenibile (più fattibile per chi riesce a coinvolgere in un progetto i ragazzi del Servizio Civile Nazionale).

Vi sono poi altri aspetti molto interessanti: ad esempio non immaginavamo che molti direttivi fossero composti quasi interamente da donne, così come siamo rimasti stupiti dal fatto che l'età media di alcuni gruppi si aggira intorno ai 25-30 anni, anche se i gruppi ultra sessantenni non manifestano cenni di cedimento.

La parte più complessa da analizzare è stata quella relativa al bilancio, in quanto spesso non sono state calcolate le percentuali o sono state riportate cifre approssimative che non hanno consentito di capire quale fosse, sul totale dei finanziamenti, il reale contributo dei vari enti territoriali.

È stato invece più semplice capire qual è l'impegno annuo di spesa che, per la maggior parte delle Pro Loco, risulta essere di 25.000,00 €. Per non appesantire questo articolo di dati e numeri che potrebbero risultare privi di significato se semplicemente elencati, abbiamo inserito alcuni diagrammi che riportano le esatte percentuali.

Sempre in merito a tale argomento, ci sembra importante sottolineare che molte Pro Loco sono soddisfatte del servizio fornito dall'UNPLI, ma alla domanda "In merito a quale aspetti vorreste che l'UNPLI migliorasse ? ", l'80% delle risposte vertevano sulla richiesta di maggiori aiuti al fine di ottenere maggiori contributi, agevolazioni fiscali e snellimento degli iter burocratici.

Per quanto riguarda la quota associativa annuale, abbiamo stabilito che il costo medio si aggira sui 5-10 € ; non sono poche, però, le Pro Loco che richiedono un'offerta libera, mentre in alcuni casi la cifra raggiunge i 20-23 €. Va rimarcato che, nella maggior parte dei casi, la quota associativa costituisce una fonte di autofinanziamento notevole.

L'ultimo settore che vogliamo analizzare riguarda l'attività delle Pro Loco, finalizzata nell'85% dei casi alla gestione di attività ricreative, mentre in seconda posizione troviamo l'attività di assistenza e promozione turistica.

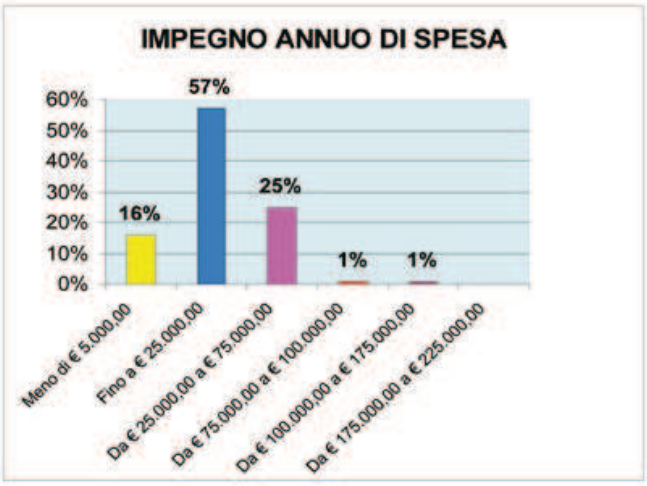
Al terzo posto a pari merito troviamo le attività culturali e di salvaguardia delle tradizioni popolari; è bassa invece la percentuale di Pro Loco che si dedicano all'organizzazione di attività sportive e alla salvaguardia dell'ambiente.

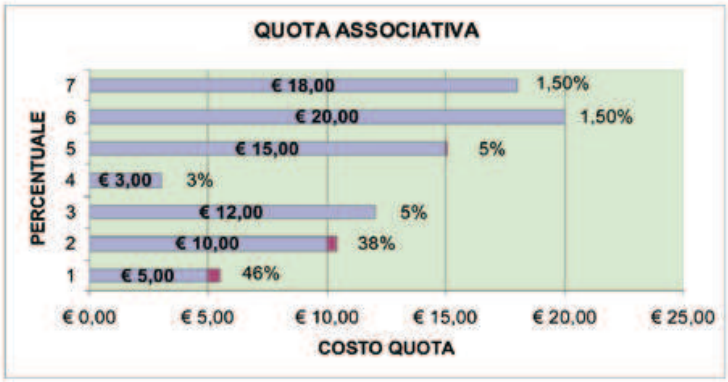
Con questa breve analisi, per quanto sommaria ed imprecisa, speriamo di aver delineato un quadro generale delle Pro Loco del Piemonte.

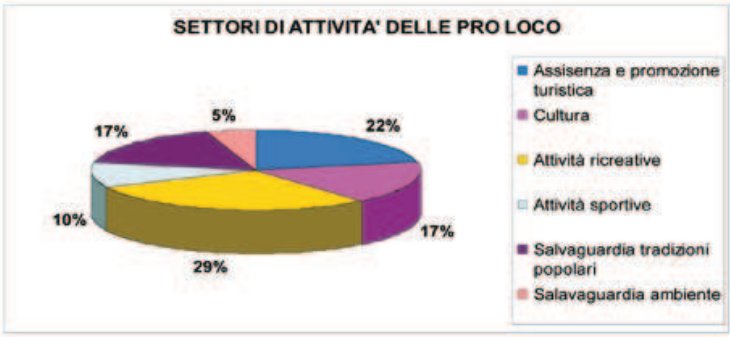
Cogliamo l'occasione per sottolineare che il questionario è un mezzo davvero importante per ottenere una fotografia nitida e dettagliata di questa variopinta realtà associativa; ripetiamo pertanto l'invito ad inviare al più presto il questionario compilato, ricordando che qualora fosse andato perduto lo si potrà trovare sul sito www.unplipiemonte.it. .

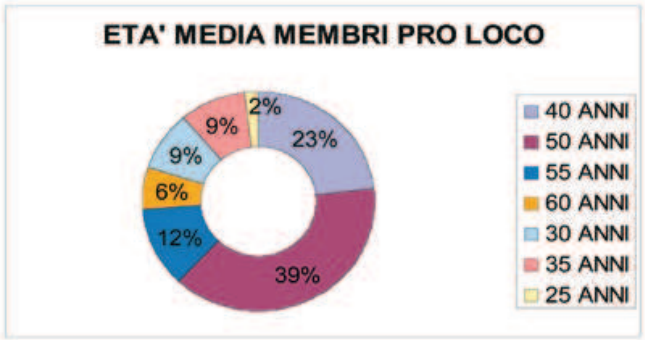
Simona Fruttero
Enrico Morina
Volontari Servizio Civile

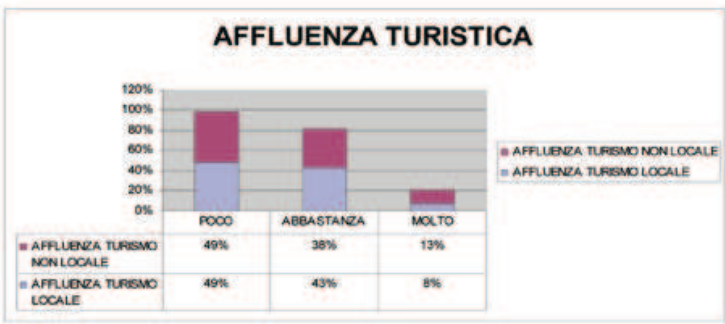
DATI RILEVATI DALL'ANALISI DEI QUESTIONARI:











A Cavour (To), il 6/7 maggio 2006

CONCORSO INTERNAZIONALE DEI GRASSONI

Per essere ammessi occorre superare i 100 chili di peso

Bando alle diete! Essere grassi è bello a patto di essere felici.

Da sempre, in controtendenza ai patiti delle diete, c'è chi ha fatto della propria mole imponente un motivo di vanto. Perché allora, non raggruppare coloro che seguono questa filosofia di vita?

E' quello che, nel 1948, si domandò Giovanni Genovesio titolare della Locanda La Posta® di Cavour e felice grassone lui stesso. L'idea nacque quasi per scherzo, ma diventò presto una tradizione. A Cavour, ogni anno per circa trent'anni, si trovavano i grassoni di tutta Italia per confrontarsi tra loro. La sfida era di scoprire chi pesava di più e di vedere chi riusciva ad aumentare maggiormente di peso nel corso di un solo pasto. Il successo della manifestazione, sicuramente insolita, fu immediato. Nei primi anni i partecipanti provenivano da località limitrofe, poi la notizia si allargò a macchia d'olio e cominciarono ad affluire grassoni da tutta Italia e dall'estero.

Nel 1996, dopo una interruzione di quasi venti anni, la famiglia Genovesio decise di rispolverare la tradizione e di riproporre il raduno che, insieme alla propria arte culinaria, l'aveva resa famosa.

L'edizione del 1996 riscosse, così, un notevole successo nazionale e mondiale, attirando partecipanti e pubblico da molti Paesi stranieri. La detentrice del titolo di Miss Mondo Grassona® 1996 arrivava proprio da New York e si chiamava Nancy Esposito: vinse per simpatia e per bellezza con i suoi 161 kg. Il Mister Mondo Grassone ®1996, Pier Paolo Sorvino, invece, fu un torinese di origine napoletana e batté tutti i concorrenti con un peso di 207 kg., ben distribuiti su un'altezza di quasi due metri.

Nancy e Pier Paolo, madrina e padrino della nuova edizione del Concorso, consegnarono il proprio titolo ai nuovi vincitori il 27-28 giugno 1998. Parteciparono a questo appuntamento molti grassoni italiani, ma non solo! Anche americani, tedeschi, francesi, brasiliani, accorsero per gareggiare al Concorso Internazionale e cercare di occupare quel maestoso trono che è il titolo di Miss e Mister Mondo Grassone® 1998. Emerse tra tutte le concorrenti Nathalie Michaudet, una giovane e bella parigina di 151 kg., e tra gli uomini primeggiò Roberto Roveran, italiano puro coi suoi 191 kg..

Da sempre il Concorso Internazionale è occasione di grande festa a Cavour per tutti i partecipanti e per il pubblico. A maggior ragione lo sarà per la prossima edizione del Concorso Internazionale dei Grassoni, concorso di bellezza e di talento, denominato Informissima 2006, che avrà luogo a Cavour, presso la locanda La Posta ed in Piazza Sforzini, il 6 e 7 maggio prossimi.

Il 6 maggio è la Giornata mondiale contro le diete ed il raduno dei grassoni di tutto il mondo inizierà il mattino con l'inaugurazione del Concorso e delle mostre attinenti, proseguirà con vari convegni, con la presentazione dei lottatori di Sumo, le visite alle scuole e lo spettacolo serale, danze ed esibizioni rigorosamente over-size. (Visitate il sito www.grassoni.it per info ed iscrizioni.)

Il 7 maggio è la giornata clou del Concorso: dopo il rito della "pesa" i concorrenti saranno presentati al pubblico ed alla giuria ed avverrà il famoso Pranzo dei Grassoni presso la Locanda La Posta. Nel pomeriggio, dopo lo spettacolo e la sfilata di moda, si procederà alle votazioni con l'elezione di Miss e Mister Mondo Grassone 2006.

La Pro Loco di Cavour collabora attivamente da anni alla creazione dello spettacolo, ritenendo questo appuntamento molto importante per la promozione turistico-gastronomica di tutta la località.

Giulio Brarda